



Rassegna stampa

Novembre Dicembre 2020

quotidiani cartacei

siti web e giornali on line

inserzioni a pagamento

Il tondo del Cristo che era sulla facciata della ex chiesetta del Pollino è stato restaurato e due studentesse ne hanno realizzata una copia

Quel volto che guarda la strada benedirà i viandanti affamati

IL SIMBOLO

Si comincerà a lavorare presumibilmente a primavera alla realizzazione della nuova sede della Caritas, in via Pisa. E c'è un'immagine che già accompagna il progetto. È un tondo in ceramica sbalzata del Cristo

crocifisso; l'originale si trovava sulla facciata della piccola ex chiesetta in località Il Cristo, da cui è stato tolto in occasione della permuta di quel luogo. Fu realizzato negli Anni '60 da Ceramiche Rosellane. Nei mesi scorsi è stato restaurato gratuitamente dalla cooperativa Atlante e collocato provvisoriamente nell'an-

drono del palazzo vescovile. Terminata la nuova sede di Caritas, sarà collocato sul frontone di ingresso. Intanto ieri – nel giardino della Madonna di Lourdes, nei pressi del seminario vescovile – il vescovo **Rodolfo Cetoloni** ha ricevuto in dono una riproduzione del tondo realizzata dall'abilità di giovani mani, su sua richiesta: ad

esso hanno lavorato **Diletta Falconi** e **Erika Tarallo** – che si sono diplomate a luglio – seguite dalla loro insegnante, la professoressa **Antonella De Felice**, docente di scultura al liceo artistico del Polo Bianciardi. «Avevamo iniziato il lavoro lo scorso anno – spiega la professoressa De Felice – poi c'è stato il lockdown ed io ero molto preoccupata perché la terracotta ha dei tempi entro cui deve essere lavorata. E invece a settembre ho potuto verificare che non si era rovinato, è bastato qualche restauro. Che dire? Credo sia un segno...». L'opera sarà collocata in una edicola che verrà realizzata lungo la strada del Pollino, nelle adiacenze dell'ex cappellina del Cristo, a perenne ricordo. –

G. M.



Don Enzo Capitani e la professoressa Antonella De Felice con il tondo

GROSSETO

Sei metri di stupore “senza titolo” L'arte di Lucio Pari sfida i musei

Dopo il melograno di piazza San Michele, la nuova installazione dello scultore di fronte al Maam: un "gigante" di ferro arrugginito, il cui cuore suona col vento

GROSSETO.

Dopo la fontana del melograno divenuta simbolo di piazza San Michele, un'altra opera monumentale (oltre sei metri di altezza) dello scultore grossetano **Lucio Pari** si staglia da ieri in centro storico. Nel mezzo di piazza Baccharini, ribattezzata la piazza dei musei perché vi si affacciano sia il Museo archeologico e d'arte della Maremma (Maam) sia il Polo culturale Le Clarisse.

L'esposizione (per ora prevista fino al 14 marzo e ulteriormente prorogabile in base alla disponibilità dell'artista) rientra nel progetto del “museo all'aperto” che il Comune di Grosseto e la Fondazione Grosseto Cultura stanno portando avanti insieme e che è partito simbolicamente con la grande mostra diffusa delle opere di Alberto Inglesi, “Donna in cammino”.

«La piazza è il quarto museo cittadino a tutti gli effetti

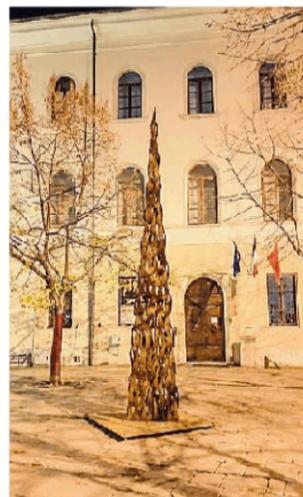


La presentazione ufficiale dell'opera, ieri mattina (FOTO BF)

– dice il vicesindaco di Grosseto **Luca Agresti** – e anche in tempo di emergenza sanitaria abbiamo voluto dare un segno di attenzione al mondo della cultura e a chi ci lavora».

«L'esposizione della splendida opera di Lucio Pari – spiega il presidente di Fonda-

zione Grosseto Cultura **Giovanni Tombari** – non vuole essere un'altra iniziativa episodica, comunque di gran valore artistico, ma si inserisce in una strategia già avviata e ben definita che si propone di valorizzare nel modo migliore gli spazi pubblici cittadini tramite l'esposizione di scul-



La scultura in piazza Baccharini (BF)

ture e installazioni. In poche parole, la creazione di un vero e proprio “museo all'aperto” per Grosseto, intenzione che abbiamo annunciato da tempo. L'opera di Lucio Pari ci farà compagnia per tutto il periodo natalizio fino all'arrivo della primavera. Perché la cultura non si ferma, neppure

in questo periodo di chiusura dei musei nel quale siamo stati costretti ad annullare o rimandare tanti eventi».

«Il progetto originario – ci tiene a precisare il direttore del Polo Le Clarisse **Mauro Papa** – era ancora più complesso perché oltre all'opera in piazza volevamo proporre una sezione dedicata ai bozzetti e alle fotografie di Pari in Clarisse, in collaborazione con il liceo artistico del Polo **Bianciardi**, e la proiezione di un video sulle sue opere al Maam, così da sottolineare la sinergia tra le due strutture vicine non solo in senso fisico. Al momento i musei sono chiusi e non è possibile ma lo faremo senz'altro in seguito».

L'opera in ferro arrugginito dal tempo non ha un titolo: non ha voluto darglielo il suo autore per non condizionare l'interpretazione del pubblico e lasciare a chiunque la libertà di emozionarsi senza preconcetti. Una particolarità: Pari si è ispirato alle sculture sonore di Paul Fuchs con cui ha avuto occasione di collaborare, tanto da aver inserito dentro la struttura una campana che suona col vento.

La scultura “Senza titolo” ha una genesi affascinante perché è stata realizzata da Lucio Pari per un progetto di interscambio culturale tra artisti italiani e marocchini partito con una residenza artistica e una mostra a Casablanca e proseguito con l'esposizione delle opere al Centro espositivo museale Sms (San Mi-

chele degli Scalzi) di Pisa.

Lucio Pari, classe 1953, ha frequentato nei primi anni '80 il Centro europeo per il restauro e la conservazione del patrimonio architettonico e ha perfezionato la sua formazione grazie alla frequentazione di maestri internazionali. Il ferro è il suo medium elettivo; le sue opere si distinguono per la ricerca plastica e l'interazione con lo spazio che le accoglie. —

SARA LANDI

CLASSICA

Festival Giannetti Stasera “Guitarra” in streaming

“Giannetti International Guitar Festival”: dopo il debutto sold out, il festival chitarristico promosso dal Comune di Grosseto con l'Associazione Live Art in seguito alle nuove misure anticovid cambia programma per i prossimi tre concerti. Stasera “Guitarra de dos mundos” con Ramòn Vergara (Chile) si terrà alle 21 in modalità streaming sulla pagina Facebook del festival. I concerti di sabato 5 (“Histoire du tango” con Sator-duo) e domenica 13 dicembre (“Ciao Italia” con Duo Equinox) si terranno alle 18 al Museo di Storia naturale di Grosseto o – se il blocco degli spettacoli dovesse prolungarsi oltre il 3 dicembre – alle 21 in streaming. Info: pagina Fb GIGF Giannetti International Guitar Festival.

GROSSETO



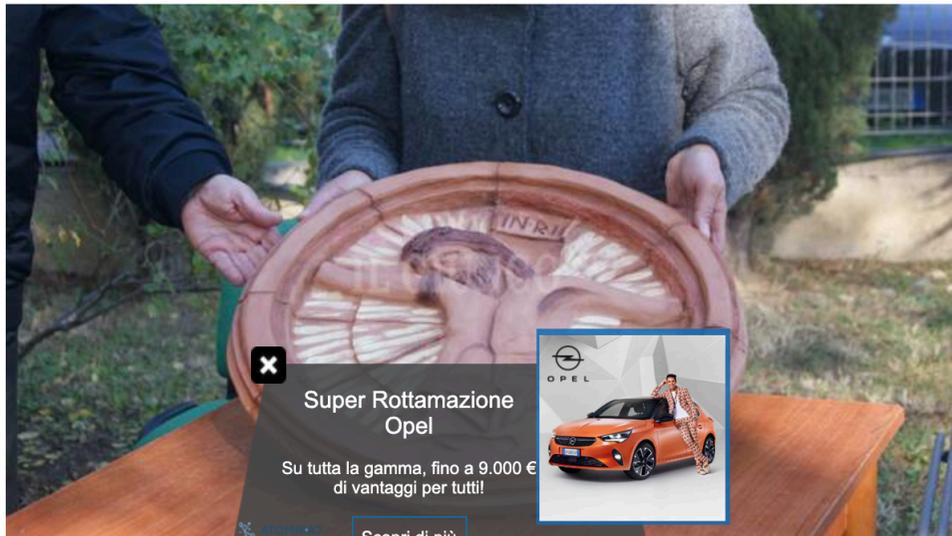
108



Studentesse realizzano un Cristo di terracotta: sarà posto in un'edicola sulla strada del Pollino

di Redazione - 14 Novembre 2020 - 11:03 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [2 min](#)

[Più informazioni su](#) [arte](#) [liceo artistico](#) [grosseto](#)



GROSSETO – Venerdì 13 novembre in Sala Friuli è stata presentata alla cittadinanza l'opera in terracotta eseguita dalle studentesse **Diletta Falconi** ed **Erika Tarallo** del Liceo Artistico Bianciardi di Grosseto per rispondere ad un invito del vescovo della città, **Rodolfo Cetoloni**, che, nello scorso inverno, aveva espresso il desiderio di elaborare una copia del Cristo in terracotta che decorava la facciata della piccola chiesa nella località omonima. Quell'immagine era un simbolo distintivo di tutta la comunità della frazione grossetana e non poteva andare perduta, visto che l'edificio sacro doveva essere alienato.



Il bassorilievo era stato richiesto per rispondere a un'idea del comitato creato attorno alla nascita della nuova sede della Caritas di Grosseto: creare una copia esatta, di quello esistente per riporla là, in una nuova collocazione, a memoria di un frammento di storia della nostra comunità ecclesistica.

← **Annunci Google**

[Invia commenti](#)

[Perché questo annuncio? ▸](#)

Le due ex studentesse, che frequentavano lo scorso anno scolastico la classe 5A, si erano immediatamente rese disponibili a lavorare con la loro docente di Discipline plastiche **Antonella De Felice**, e lo hanno fatto anche in orario extracurricolare.

Ma poi il Covid ha cambiato il corso delle cose. La scuola è stata chiusa e la formella è rimasta in aula durante tutti i mesi del lockdown. Il lavoro era giunto alla fase di "svuotamento" proprio prima dell'essiccazione. A settembre, al rientro a scuola, la professoressa De Felice aveva forti dubbi che potesse trovarla ancora integra e invece, con sua grande sorpresa, ha riscontrato pochissime crepe che dopo la cottura ha provveduto a restaurare per arrivare al risultato che oggi è stato presentato a tutti.

← **Annunci Google**

[Invia commenti](#)

[Perché questo annuncio? ▸](#)

Così, consegnata nelle mani di monsignor Cetoloni, l'opera sarà posta in un'edicola costruita appositamente sulla strada del Pollino, a ricordo di quella piccola chiesa a fienile che è nei ricordi di tutti quelli che le sfrecciavano accanto per andare al mare, mentre l'originale, eseguito da alcuni artigiani che, negli anni Sessanta, fondarono la società Ceramiche Rosellane attiva fino agli anni Novanta, **Giancarlo Cartocci**, **Giuseppe Cianferoni**, **Rosanna Sampieri**, sarà collocato nella erigenda nuova sede della Caritas Diocesana di Grosseto in via Pisa.

Scontato dire dell'apprezzamento ed entusiasmo di tutti, dal vescovo alla dirigente scolastica, **Daniela Giovannini**, a tutto il Liceo Artistico, che potrà vantare di aver dato un importante contributo alla memoria storica ed alla tradizione artistica locale della nostra comunità.



Polo Bianciardi: 'L'Arte a servizio dell'Arte'



Like 2 Share

Tweet



Un Cristo in terracotta realizzato da due studentesse del Liceo Artistico sostituirà, lungo la strada del Pollino, l'originale, che andrà a fregiare la Sede Caritas.

Grosseto: Venerdì 13 novembre in Sala Friuli, alla presenza di molte autorità cittadine, è stata presentata alla cittadinanza l'opera in terracotta eseguita dalle studentesse Diletta Falconi ed Erika Tarallo del Liceo Artistico L. Bianciardi di Grosseto per rispondere ad un invito del Vescovo della città, Mons. Rodolfo

Cetoloni che, nello scorso inverno, aveva espresso il desiderio di elaborare una copia del Cristo in terracotta che decorava la facciata della piccola chiesa nella località omonima. Quell'immagine era un simbolo distintivo di tutta la comunità della frazione grossetana e non poteva andare perduta, visto che l'edificio sacro doveva essere alienato.

Il bassorilievo era stato richiesto per rispondere a un'idea del comitato creato attorno alla nascita della nuova sede della Caritas di Grosseto: creare una copia esatta, di quello esistente per riporla là, in una nuova collocazione, a memoria di un frammento di storia della nostra comunità ecclesiastica.

Le due ex studentesse, che frequentavano lo scorso anno scolastico, la classe 5A, si erano immediatamente rese disponibili a lavorare con la loro docente di Discipline Plastiche Antonella De Felice, e lo hanno fatto anche in orario extracurricolare.

Ma poi il Covid ha cambiato il corso delle cose. La scuola è stata chiusa e la formella è rimasta in aula durante tutti i mesi del lockdown. Il lavoro era giunto alla fase di "svuotamento", proprio prima dell'essiccazione. A settembre, al rientro a scuola, la professoressa De Felice aveva forti dubbi che potesse trovarla ancora integra.... e invece.... con sua grande sorpresa, ha riscontrato pochissime crepe che dopo la cottura ha provveduto a restaurare per arrivare al risultato che oggi è stato presentato a tutti. Così, consegnata nelle mani di Mons. Cetoloni, l'opera sarà posta in un'edicola costruita appositamente sulla strada del Pollino, a ricordo di quella piccola chiesa a fienile che è nei ricordi di tutti quelli che le sfrecciavano accanto per andare al mare, mentre l'originale, eseguito da alcuni artigiani che, negli anni Sessanta, fondarono la società Ceramiche Rosellane, attiva fino agli anni Novanta, (Giancarlo Cartocci, Giuseppe Cianferoni, Rosanna Sampieri), sarà collocato nella erigenda nuova sede della Caritas Diocesana di Grosseto in via Pisa. Scontato dire dell'apprezzamento ed entusiasmo di tutti, dal Vescovo alla Dirigente scolastica, Daniela Giovannini, a tutto il Liceo Artistico, che potrà vantare di aver dato un importante contributo alla memoria storica ed alla tradizione artistica locale della nostra comunità.

Dettagli

Categoria: [ATTUALITÀ](#) Pubblicato: 14 Novembre 2020 Visite: 148

Grosseto » Cronaca

Quel volto che guarda la strada benedirà i viandanti affamati



[Il tondo del Cristo che era sulla facciata della ex chiesetta del Pollino è stato restaurato e due studentesse ne hanno realizzata una copia](#)

G. M.

15 NOVEMBRE 2020



il simbolo

Si comincerà a lavorare presumibilmente a primavera alla realizzazione della nuova sede della Caritas, in via Pisa. E c'è un'immagine che già accompagna il progetto. È un tondo in ceramica sbalzata del Cristo crocifisso; l'originale si trovava sulla facciata della piccola ex chiesetta in località Il Cristo, da cui è stato tolto in occasione della permuta di quel luogo. Fu realizzato negli Anni '60 da Ceramiche Rosellane. Nei mesi scorsi è stato restaurato gratuitamente dalla cooperativa Atlante e collocato provvisoriamente nell'androne del palazzo vescovile. Terminata la nuova sede di Caritas, sarà collocato sul frontone di ingresso. Intanto ieri – nel giardino della Madonna di Lourdes, nei pressi del seminario vescovile – il vescovo **Rodolfo Cetoloni** ha ricevuto in dono una riproduzione del tondo realizzata dall'abilità di giovani mani, su sua richiesta: ad esso hanno lavorato **Diletta Falconi** e **Erika Tarallo** – che si sono diplomate a luglio – seguite dalla loro insegnante, la professoressa **Antonella De Felice**, docente di scultura al liceo artistico del Polo Bianciardi. «Avevamo iniziato il lavoro lo scorso anno – spiega la professoressa De Felice – poi c'è stato il lockdown ed io ero molto preoccupata perché la terracotta ha dei tempi entro cui deve essere lavorata. E invece a settembre ho potuto verificare che non si era rovinato, è bastato qualche restauro. Che dire? Credo sia un segno...». L'opera sarà collocata in una edicola che verrà realizzata lungo la strada del Pollino, nelle adiacenze dell'ex cappellina del Cristo, a perenne ricordo. –



HOME › GROSSETO › CRONACA

Il bassorilievo che testimonia la storia

Consegnata al vescovo l'opera realizzata dalle studentesse del "Bianciardi" che sostituirà l'originale nella chiesa del Pollino

Publicato il 17 novembre 2020



La consegna del bassorilievo realizzato da due studentesse del Liceo artistico «Bianciardi»

Presentata l'opera in terracotta eseguita dalle studentesse Diletta Falconi ed Erika Tarallo del Liceo Artistico "Bianciardi" di Grosseto per rispondere ad un invito del vescovo Rodolfo Cetoloni che aveva espresso il desiderio di elaborare una copia del Cristo in terracotta che decorava la facciata della piccola chiesa in località Pollino. "Quell'immagine – si spiega alla scuola – era un simbolo distintivo di tutta la comunità della frazione grossetana e non poteva andare perduta, visto che...

L'orientamento si fa online: il polo Bianciardi prosegue con le sue attività

di Redazione - 19 Novembre 2020 - 10:27

Commenta

Stampa

Invia notizia

2 min

Più informazioni su

orizzonte

polo bianciardi

scuola

speciale scuola

grosseto

universita-telematica.it
Università Telematica eCampus

APRI



GROSSETO – Il Coronavirus non ferma la didattica, le attività laboratoriali e al polo Bianciardi non ferma neanche l'orientamento.



Iniziano infatti sabato prossimo 21 novembre gli open-days in modalità live streaming: un vero e proprio orientamento completo, tanto "sicuro" quanto innovativo e tecnologico, utilissimo per la scelta del giusto percorso formativo tra le offerte dell'Istituto Bianciardi nei suoi cinque indirizzi: liceo artistico (nelle due articolazioni arti figurative e architettura e ambiente), liceo musicale, liceo coreutico (il liceo della danza), servizi commerciali web community, tecnico della grafica e comunicazione.



Annunci Google

Invia commenti

Perché questo annuncio? ▶

Grazie al collegamento streaming, su piattaforma Google Meet, utilizzabile facilmente da chiunque, sarà possibile partecipare ad un tour guidato e interattivo nelle diverse sedi dell'Istituto e parlare con i docenti che saranno disponibili per presentare i curricula scolastici, mostrare aule, laboratori, spazi comuni, chiarendo ogni dubbio sulle

discipline da studiare o gli sbocchi professionali e formativi dei vari indirizzi. I tour saranno guidati da un docente, orientatore, che darà tutte le informazioni per approfondire la conoscenza dei percorsi di studio.

Per permettere la partecipazione a tutti, futuri studenti e interessati, sono stati predisposti una media di 20 appuntamenti per ogni indirizzo, che si terranno di sabato pomeriggio dal 21 novembre al 30 gennaio (vacanze escluse), con due tour guidati ciascun pomeriggio. Alcuni indirizzi replicheranno anche il giovedì, con le stesse modalità.



Annunci Google

Invia commenti

Perché questo annuncio? ▶

E' possibile prenotare l'incontro online agli indirizzi dei docenti responsabili dell'orientamento: per il Liceo Artistico Daniele Govi, pittore e docente di discipline pittoriche (d.govi@polobianciardigrosseto.it /3471236233), per il liceo musicale Gloria Mazzi, direttore Artistico, musicista e docente di Musica d'Insieme (g.mazzi@polobianciardigrosseto.it / 3287018626), per il Liceo Coreutico Barbara Acero, danzatrice, coreografa e docente di Discipline Coreutiche (b.acero@polobianciardigrosseto.it), per i servizi commerciali web community la docente di tecniche professionali Rossella Izzo (r.izzo@polobianciardigrosseto.it /368949181), per il tecnico della grafica e comunicazione la professoressa di progettazione multimediale Patrizia Vincenzoni (p.vincenzoni@polobianciardigrosseto.it / 3391171192).

Tutte le altre informazioni, date e orari precisi, dettagli degli appuntamenti, indirizzi e numeri di telefono si trovano nell'home page del sito dell'Istituto www.polobianciardigrosseto.it.

L'INIZIATIVA

AdF educational, nasce il luogo virtuale di incontro per gli studenti maremmani

di Redazione - 11 Dicembre 2020 - 12:27



GROSSETO – AdF educational, vicini a bambini e ragazzi anche se “a distanza”, affinché l’assenza fisica non sia lontananza ma un modo diverso di fare le cose insieme. In una situazione complessa come l’attuale AdF offre il proprio supporto al mondo della scuola, impegnato a garantire a bambini e ragazzi il diritto all’istruzione, coniugandolo con il diritto alla salute e consentendo loro di continuare a crescere, confrontarsi e apprendere.

Sulla scia dell’esperienza maturata negli anni scorsi, vogliamo mantenere il contatto con gli studenti, proponendo modi diversi di interazione. In attesa di potersi di nuovo incontrare faccia a faccia, di ascoltare dal vivo le domande ricche di interesse e curiosità da parte dei più giovani, abbiamo pensato a un luogo virtuale dove far crescere, insieme ad alunni e insegnanti, un progetto di educazione ambientale collaborativo e partecipato.

“I nostri bambini e ragazzi sono quelli che più stanno soffrendo le conseguenze di questa pandemia, non ce ne dobbiamo mai dimenticare – commenta il presidente di AdF Roberto Renai – Per questo, forti del rapporto di reciproca stima e interazione proficua con il corpo docente, vogliamo continuare a dare vita a momenti importanti nel percorso formativo sia dei più piccoli che degli adolescenti. Lo faremo sfruttando i mezzi che l’innovazione tecnologica offre, in attesa di guardarci nuovamente negli occhi”.

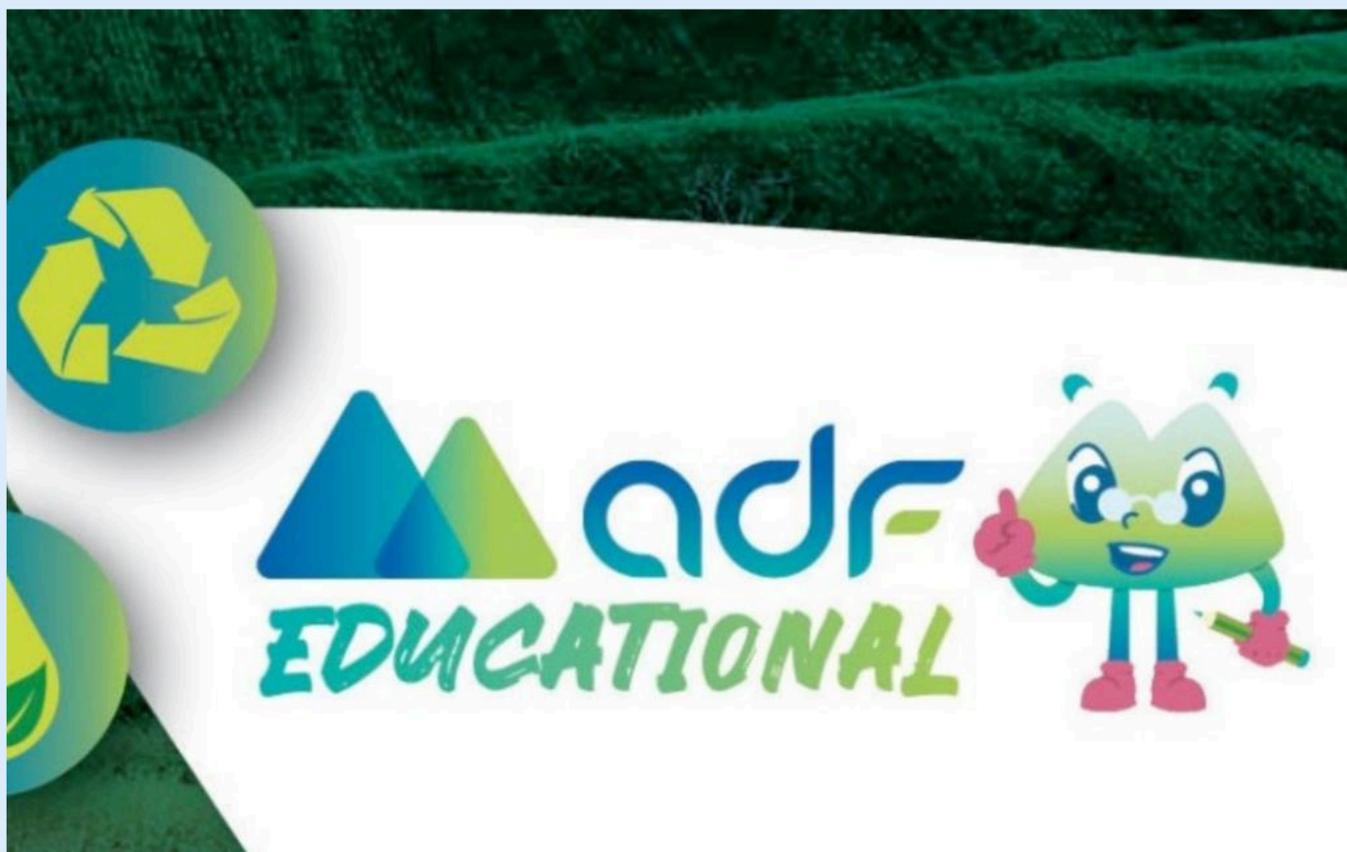
Questo “luogo virtuale” di incontro, crescita e confronto sulle buone pratiche nell’uso dell’acqua e sulla sostenibilità ambientale lo abbiamo chiamato AdF educational: una sezione dedicata del sito www.fiora.it, disponibile all’indirizzo www.fiora.it/adf-educational.html, dove offriamo a tutti una serie di contenuti suddivisi per fasce di età, con presentazioni e pdf scaricabili e utilizzabili in aula, online o a casa, a cui a breve si aggiungeranno test di apprendimento, giochi interattivi e video, il tutto accompagnato da una guida d’eccezione: Fiora, la mascotte di AdF.

La stessa Fiora è nata da uno dei progetti che AdF ha proposto ai ragazzi delle scuole: l’iniziativa portata avanti nei primi mesi di quest’anno con i ragazzi del Polo Bianciardi di Grosseto, con gli allievi del liceo artistico impegnati in un percorso creativo per fornire spunti e ispirazioni mirati all’ideazione della nostra mascotte.

Anche in AdF educational ci sarà posto per la creatività dei più giovani, con una apposita sezione dove potranno pubblicare disegni, testi, poesie, foto e video ispirati alle tematiche della sostenibilità ambientale e del buon uso dell’acqua. Questi materiali saranno poi valorizzati sui canali social di AdF.

Infine, mettiamo a disposizione delle scuole i nostri esperti per incontri di approfondimento con i ragazzi, da tenersi, viste le circostanze attuali, in modalità online.

AdF educational è ad accesso libero, a disposizione non solo di docenti e alunni ma anche di chiunque voglia approfondire le tematiche dei nostri progetti educativi: tutto il materiale è su www.fiora.it/adf-educational.html.



Acquedotto del Fiora. Educational, sempre vicini anche se distanti

11/12/2020 di Redazione

Amiatanews: 11/12/2020

AdF mette a disposizione di alunni, insegnanti ed educatori un luogo virtuale dove far crescere insieme un progetto di educazione ambientale collaborativo e partecipato

AdF educational, vicini a bambini e ragazzi anche se "a distanza", affinché l'assenza fisica non sia lontananza ma un modo diverso di fare le cose insieme. In una situazione complessa come l'attuale AdF offre il proprio supporto al mondo della scuola, impegnato a garantire a bambini e ragazzi il diritto all'istruzione, coniugandolo con il diritto alla salute e consentendo loro di continuare a crescere, confrontarsi e apprendere.

Sulla scia dell'esperienza maturata negli anni scorsi, vogliamo mantenere il contatto con gli studenti, proponendo modi diversi di interazione. In attesa di potersi di nuovo incontrare faccia a faccia, di ascoltare dal vivo le domande ricche di interesse e curiosità da parte dei più giovani, abbiamo pensato a un luogo virtuale dove far crescere, insieme ad alunni e insegnanti, un progetto di educazione ambientale collaborativo e partecipato.

"I nostri bambini e ragazzi sono quelli che più stanno soffrendo le conseguenze di questa pandemia, non ce ne dobbiamo mai dimenticare – commenta il presidente di AdF Roberto Renai – Per questo, forti del rapporto di reciproca stima e interazione proficua con il corpo docente, vogliamo continuare a dare vita a momenti importanti nel percorso formativo sia dei più piccoli che degli adolescenti. Lo faremo sfruttando i mezzi che l'innovazione tecnologica offre, in attesa di guardarci nuovamente negli occhi".

Questo "luogo virtuale" di incontro, crescita e confronto sulle buone pratiche nell'uso dell'acqua e sulla sostenibilità ambientale lo abbiamo chiamato AdF educational: una sezione dedicata del sito www.fiora.it, disponibile all'indirizzo www.fiora.it/adf-educational.html, dove offriamo a tutti una serie di contenuti suddivisi per fasce di età, con presentazioni e pdf scaricabili e utilizzabili in aula, online o a casa, a cui a breve si aggiungeranno test di apprendimento, giochi interattivi e video, il tutto accompagnato da una guida d'eccezione: Fiora, la mascotte di AdF.

La stessa Fiora è nata da uno dei progetti che AdF ha proposto ai ragazzi delle scuole: l'iniziativa portata avanti nei primi mesi di quest'anno con i ragazzi del Polo Bianciardi di Grosseto, con gli allievi del liceo artistico impegnati in un percorso creativo per fornire spunti e ispirazioni mirati all'ideazione della nostra mascotte.

Anche in AdF educational ci sarà posto per la creatività dei più giovani, con una apposita sezione dove potranno pubblicare disegni, testi, poesie, foto e video ispirati alle tematiche della sostenibilità ambientale e del buon uso dell'acqua. Questi materiali saranno poi valorizzati sui canali social di AdF.

Infine, mettiamo a disposizione delle scuole i nostri esperti per incontri di approfondimento con i ragazzi, da tenersi, viste le circostanze attuali, in modalità online.

AdF educational è ad accesso libero, a disposizione non solo di docenti e alunni ma anche di chiunque voglia approfondire le tematiche dei nostri progetti educativi: tutto il materiale è su www.fiora.it/adf-educational.html.

Fonti.

Comunicato Stampa AdF del 11/12/2020

Il modulo di adesione è clic-
peribile sul sito del Comune

attività con un'attività di
ritorno.

Il logo che accompagna la campagna promozionale

FOLO UNIVERSITARIO GROSSETO
no».

TEST, GIOCHI E UNA MASCOTTE

Torna "Adf educational" Un aiuto virtuale alla scuola

Il presidente Renai: «Vogliamo continuare a dare vita a momenti importanti nel percorso formativo dei nostri ragazzi»

GROSSETO

È un luogo virtuale, «dove far crescere insieme un progetto di educazione ambientale collaborativo e partecipato». È a disposizione di alunni, insegnanti ed educatori.

Acquedotto del Fiora lo ha denominato "Adf educational" e lo ha riproposto, dopo la partecipazione del 2019, quando ci furono 140 classi e quasi tremila ragazzi coinvolti nel territorio di competenza.

L'azienda, che ha arricchito i contenuti, tiene a declinarne la caratteristica dell'essere «vicini a bambini e ragazzi anche se "a distanza", affinché l'assenza fisica non sia lontananza ma un modo diverso di fare le cose insieme. In una situazione complessa come l'attuale Adf offre il proprio supporto al mondo della scuola, impegnato a garantire a bambini e ragazzi il diritto all'istruzione, coniugandolo con il diritto alla salute e consentendo loro di continuare a crescere, confrontarsi e apprendere».

Adf ricorda che «sulla scia



La locandina che illustra l'iniziativa

dell'esperienza maturata negli anni scorsi, vogliamo mantenere il contatto con gli studenti, proponendo modi diversi di interazione. In attesa di potersi di nuovo incontrare faccia a faccia, di ascoltare dal vivo le domande ricche di interesse e curiosità da parte dei più giovani, abbiamo pensato a un luogo virtuale dove far crescere, insieme ad alunni e insegnanti, un progetto di educazione ambientale collaborativo e partecipato».

«I nostri bambini e ragaz-

zi sono quelli che più stanno soffrendo le conseguenze di questa pandemia, non ce ne dobbiamo mai dimenticare – commenta il presidente di Adf **Roberto Renai** – Per questo, forti del rapporto di reciproca stima e interazione proficua con il corpo docente, vogliamo continuare a dare vita a momenti importanti nel percorso formativo sia dei più piccoli che degli adolescenti. Lo faremo sfruttando i mezzi che l'innovazione tecnologica offre, in attesa di guardarci nuova-

mente negli occhi».

Questo "luogo virtuale" di incontro, crescita e confronto sulle buone pratiche nell'uso dell'acqua e sulla sostenibilità ambientale prevede - in una sezione dedicata del sito www.flora.it, disponibile all'indirizzo www.flora.it/adf-educational.html - aperti a tutti, una serie di contenuti suddivisi per fasce di età, con presentazioni e pdf scaricabili e utilizzabili in aula, online o a casa, a cui a breve si aggiungeranno test di apprendimento, giochi interattivi e video, il tutto accompagnato da una guida d'eccezione: Fiora, la mascotte di Adf.

La stessa Fiora è nata da uno dei progetti che Adf ha proposto ai ragazzi delle scuole: l'iniziativa portata avanti nei primi mesi di quest'anno con i ragazzi del Polo Bianciardi di Grosseto, con gli allievi del Liceo artistico impegnati in un percorso creativo per fornire spunti e ispirazioni mirati all'ideazione della nostra mascotte. Anche in Adf educational ci sarà posto per la creatività dei più giovani, con una apposita sezione dove potranno pubblicare disegni, testi, poesie, foto e video ispirati alle tematiche della sostenibilità ambientale e del buon uso dell'acqua. Questi materiali saranno poi valorizzati sui canali social di Adf.

Acquedotto del Fiora mette anche a disposizione delle scuole propri esperti per incontri di approfondimento con i ragazzi, da tenersi, viste le circostanze attuali, in modalità online. Tutto il materiale è su www.flora.it/adf-educational.html —

RILIEVI DI PRECISIONE



La cerimonia di donazione del drone

Drone con telecamera donato dal Rotary Club all'Istituto agrario

GROSSETO

Una delegazione del Rotary Club - composta dal presidente **Alessandro Cellini**, dalla presidente della commissione progetti **Irma Fanteria** e dal presidente della commissione Rotary Fondazione **Domenico Saraceno**, ha donato all'Istituto tecnico agrario statale "Leopoldo II di Lorena" un drone con telecamera.

L'apparecchiatura, da utilizzare per rilievi in campo come strumento necessario per attuare l'agricoltura di precisione, ha un valore di circa 8.500 euro ed è stato acquistato dal Rotary Club nell'ambito di un progetto District Grant presentato alla Rotary Foundation, che ha finanziato parte dell'acquisto ritenendo il progetto stesso di valore per l'istruzione e la formazione dei giovani

studenti.

La consegna è avvenuta nell'ufficio della dirigente scolastica **Cinzia Machetti** con la presenza di due studenti del terzo.

Alessandro Cellini ha sottolineato l'importanza che il Rotary dà all'istruzione ed alla formazione di futuri giovani leader nei settori professionali. La dirigente esprimendo profonda gratitudine e soddisfazione ha dichiarato che l'attrezzatura ricevuta corona un progetto già avviato dall'istituto e servirà per vari studi finalizzati al settore agronomico, zootecnico e anche per il controllo dei danni alle colture da animali selvatici presso l'azienda agraria di Macchiascondona. Cellini ha consegnato il tagliando del club a Machetti che ha contraccambiato regalando alcuni libri dell'Istituto agrario. —

Educazione Ambientale. Ecco AdF educational, il luogo virtuale per alunni e insegnanti

By Redazione - 14/12/2020



AdF EDUCATIONAL
SEMPRE VICINI ANCHE SE DISTANTI
SCOPRI LA NUOVA SEZIONE DEDICATA ALLE SCUOLE
COLLEGATI AL SITO fiora.it E CLICCA SUL BANNER

fiora.it | [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) [▶](#)

adf EDUCATIONAL

SIENA. AdF educational, vicino a bambini e ragazzi anche se "a distanza", affinché l'assenza fisica non sia lontananza ma un modo diverso di fare le cose insieme. In una situazione complessa come l'attuale AdF offre il proprio supporto al mondo della scuola, impegnato a garantire a bambini e ragazzi il diritto all'istruzione, coniugandolo con il diritto alla salute e consentendo loro di continuare a crescere, confrontarsi e apprendere. «Sulla scia dell'esperienza maturata negli anni scorsi – si legge in una nota di AdF -, vogliamo mantenere il contatto con gli studenti, proponendo modi diversi di interazione. In attesa di potersi di nuovo incontrare faccia a faccia, di ascoltare dal vivo le domande ricche di interesse e curiosità da parte dei più giovani, abbiamo pensato a un luogo virtuale dove far crescere, insieme ad alunni e insegnanti, un progetto di educazione ambientale collaborativo e partecipato».

Presidente Renai: «**Continuare a dare vita a momenti importanti nel percorso formativo**» «I nostri bambini e ragazzi sono quelli che più stanno soffrendo le conseguenze di questa pandemia, non ce ne dobbiamo mai dimenticare – commenta il presidente di AdF **Roberto Renai** – Per questo, forti del rapporto di reciproca stima e interazione proficua con il corpo docente, vogliamo continuare a dare vita a momenti importanti nel percorso formativo sia dei più piccoli che degli adolescenti. Lo faremo sfruttando i mezzi che l'innovazione tecnologica offre, in attesa di guardarci nuovamente negli occhi».

AdF educational Questo "luogo virtuale" di incontro, crescita e confronto sulle buone pratiche nell'uso dell'acqua e sulla sostenibilità ambientale si chiama AdF educational: una sezione dedicata del sito www.fiora.it, disponibile all'indirizzo www.fiora.it/adf-educational.html, dove offriamo a tutti una serie di contenuti suddivisi per fasce di età, con presentazioni e pdf scaricabili e utilizzabili in aula, online o a casa, a cui a breve si aggiungeranno test di apprendimento, giochi interattivi e video, il tutto accompagnato da una guida d'eccezione: Fiora, la mascotte di AdF. La stessa Fiora è nata da uno dei progetti che AdF ha proposto ai ragazzi delle scuole: l'iniziativa portata avanti nei primi mesi di quest'anno con i ragazzi del Polo Bianciardi di Grosseto, con gli allievi del liceo artistico impegnati in un percorso creativo per fornire spunti e ispirazioni mirati all'ideazione della nostra mascotte. Anche in AdF educational ci sarà posto per la creatività dei più giovani, con una apposita sezione dove potranno pubblicare disegni, testi, poesie, foto e video ispirati alle tematiche della sostenibilità ambientale e del buon uso dell'acqua. Questi materiali saranno poi valorizzati sui canali social di AdF. A disposizione delle scuole anche gli esperti di AdF per incontri di approfondimento con i ragazzi, da tenersi, viste le circostanze attuali, in modalità online. AdF educational è ad accesso libero, a disposizione non solo di docenti e alunni ma anche di chiunque voglia approfondire le tematiche dei nostri progetti educativi: tutto il materiale è su www.fiora.it/adf-educational.html.



Il PCTO ai tempi del Covid-19: live streaming al Polo Bianciardi sulla sostenibilità ambientale e Trash-art



Like 1

Share

Tweet



Grosseto: Il COVID-19 non ferma la scuola italiana e al Polo Bianciardi non ferma neanche i PCTO, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", che da qualche anno sostituiscono la vecchia Alternanza Scuola Lavoro.

Quest'anno, con le nuove disposizioni per il contenimento dell'emergenza sanitaria, non sarebbe stato possibile organizzare le attività di stage e di visite alle aziende presenti sul territorio previste dai PCTO, quindi per tre classi del Liceo Artistico, 3 A, 3 B e 4 B abbiamo rovesciato i ruoli e l'azienda diverrà l'aula, mentre gli studenti,

che opereranno come liberi professionisti, lavoreranno in maniera autonoma, con il supporto di professionisti esterni alla scuola che, in streaming, li seguiranno nelle loro progettazioni e produzioni.

Da giovedì 26 novembre e per tre incontri, sono iniziate le attività del PCTO in modalità live streaming attorno ad un tema sempre più impellente, la sostenibilità ambientale. Un tema tanto scottante e caro ai giovani, stimolati dalla loro portavoce Greta Thunberg, che è stato inserito da quest'anno nei programmi di Educazione Civica, la nuova materia introdotta nei percorsi scolastici italiani proprio dal 2020-2021.

Per la realizzazione del percorso ci siamo avvalsi di numerosi partner e collaboratori: Gloria Mazzi, rappresentante del Club Lion di Grosseto, le dottoresse Angela Picciau e Melania Farnese di Legambiente, il professore Bainsi dell'Università di Siena e Maurizio Giani, Direttore marketing di HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. e Waste Recycling S.p.A. nonché curatore del progetto Trash Art, il tutto per affrontare temi scottanti quali le eco mafie, gli smaltimenti e recuperi corretti, le potenzialità del rifiuto rigenerato per approdare alla circolarità delle materie prime e seconde. La Waste Recycling si occupa di smaltimento e trattamento dei rifiuti industriali provenienti da numerosi cicli produttivi. Dalla metà degli anni Novanta, ha dato vita al progetto Scart, nome che unisce la parola "scarto" alla parola inglese "art" e che in 20 anni è diventato una delle più importanti iniziative di "Waste Art" nel mondo.

Scart ha già partecipato a numerose mostre nazionali e internazionali, da Milano a Lipsia. La più recente è "Scart, il lato bello e utile del rifiuto", rassegna itinerante che nella prima metà del 2017 ha già fatto tappa a Ravenna e Imola e che dal 15 settembre approderà a Modena nell'ambito del Festival Filosofia sulle Arti. Adesso il progetto Scart viene proposto ai giovani studenti del Liceo Artistico di Grosseto, che dovranno progettare e realizzare sculture di pesci con relativo allestimento per una mostra che dovrà sensibilizzare i visitatori al tema delle plastiche in mare. Partendo dai rifiuti, gli studenti realizzeranno opere e installazioni artistiche costituite al 100% di rifiuti. Legambiente e Ecopneus, il consorzio che si occupa del recupero degli pneumatici, offriranno consulenza e la materia plastica seconda, per utilizzarla nell'elaborazione di installazioni e allestimenti.

Tutto quello che i ragazzi progetteranno sarà esaminato e selezionato da una commissione di esperti e di rappresentanti della delegazione Lion di Grosseto, anch'esso impegnato del sostegno dell'ambiente e del mare per destinarli alla mostra che sarà allestita in occasione del Convegno regionale dei Lions che si terrà all'Isola d'Elba nel prossimo aprile.

Dettagli

Categoria: **ATTUALITÀ** Pubblicato: 15 Dicembre 2020 Visite: 194

Indietro

Avanti



TELEFONA CHIEDI E VAI! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.



simonetta_baccetti

SCUOLA

Il Covid non ferma le scuole: alternanza scuola lavoro, al Bianciardi si fa on line

di Redazione - 16 Dicembre 2020 - 15:32



GROSSETO – Il Covid-19 non ferma la scuola italiana e al Polo Bianciardi non ferma neanche i Pcto, i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", che da qualche anno sostituiscono la vecchia Alternanza scuola lavoro.

«Quest'anno, con le nuove disposizioni per il contenimento dell'emergenza sanitaria, non sarebbe stato possibile organizzare le attività di stage e di visite alle aziende presenti sul territorio previste dai Pcto – affermano dalla scuola -, quindi per tre classi del Liceo Artistico, 3 A, 3 B e 4 B abbiamo rovesciato i ruoli e l'azienda diverrà l'aula, mentre gli studenti, che opereranno come liberi professionisti, lavoreranno in maniera autonoma, con il supporto di professionisti esterni alla scuola che, in streaming, li seguiranno nelle loro progettazioni e produzioni. Da giovedì 26 novembre e per tre incontri, sono iniziate le attività del Pcto in modalità live streaming attorno ad un tema sempre più impellente, la sostenibilità ambientale. Un tema tanto scottante e caro ai giovani, stimolati dalla loro portavoce Greta Thunberg, che è stato inserito da quest'anno nei programmi di Educazione Civica, la nuova materia introdotta nei percorsi scolastici italiani proprio dal 2020-2021».

«Per la realizzazione del percorso ci siamo avvalsi di numerosi partner e collaboratori: Gloria Mazzi, rappresentante del Club Lion di Grosseto, Angela Picciau e Melania Farnese di Legambiente, il professore Baini dell'Università di Siena e Maurizio Giani, Direttore marketing di HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. e Waste Recycling S.p.A. nonché curatore del progetto Trash Art, il tutto per affrontare temi scottanti quali le eco mafie, gli smaltimenti e recuperi corretti, le potenzialità del rifiuto rigenerato per approdare alla circolarità delle materie prime e seconde. La Waste Recycling si occupa di smaltimento e trattamento dei rifiuti industriali provenienti da numerosi cicli produttivi. Dalla metà degli anni Novanta, ha dato vita al progetto Scart, nome che unisce la parola "scarto" alla parola inglese "art" e che in 20 anni è diventato una delle più importanti iniziative di "Waste Art" nel mondo. Scart ha già partecipato a numerose mostre nazionali e internazionali, da Milano a Lipsia. La più recente è "Scart, il lato bello e utile del rifiuto", rassegna itinerante che nella prima metà del 2017 ha già fatto tappa a Ravenna e Imola e che dal 15 settembre approderà a Modena nell'ambito del Festival Filosofia sulle Arti. Adesso il progetto Scart viene proposto ai giovani studenti del Liceo Artistico di Grosseto, che dovranno progettare e realizzare sculture di pesci con relativo allestimento per una mostra che dovrà sensibilizzare i visitatori al tema delle plastiche in mare. Partendo dai rifiuti, gli studenti realizzeranno opere e installazioni artistiche costituite al 100% di rifiuti. Legambiente e Ecopneus, il consorzio che si occupa del recupero degli pneumatici, offriranno consulenza e la materia plastica seconda, per utilizzarla nell'elaborazione di installazioni e allestimenti. Tutto quello che i ragazzi progetteranno sarà esaminato e selezionato da una commissione di esperti e di rappresentanti della delegazione Lion di Grosseto, anch'esso impegnato del sostegno dell'ambiente e del mare per destinarli alla mostra che sarà allestita in occasione del Convegno regionale dei Lions che si terrà all'Isola d'Elba nel prossimo aprile» conclude la nota.

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma



Dynamite 36 ospiti in diretta in TV per l'ultimo dell'anno

Dettagli

Categoria: [CULTURA & SPETTACOLO](#)

Pubblicato: 21 Dicembre 2020

Visite: 440



Grosseto: La giovanissima band dei Dynamite 36 è stata invitata ad esibirsi al Teatro Moderno di Grosseto il 31 Dicembre. Lo spettacolo sarà trasmesso in diretta da TV9, tutto sarà effettuato nel pieno rispetto delle normative anti-covid e quindi senza pubblico, con i migliori musicisti maremmani e del panorama dello spettacolo grossetano.

La serata sarà presentata dal Conte Max Venturacci in collaborazione con L'associazione Ad Arte. La Band dei Dynamite 36 è composta da Francesco Bezzini (chitarra), Nicola Giomi (Batteria), Raffaele Faralla (Tastiere), Tommaso Ninci (Voce), Niccolò Governi (basso) **tutti studenti del Liceo Musicale Polo Bianciardi di Grosseto tranne il bassista ex studente del medesimo istituto che frequenta attualmente il Conservatorio.**

I giovani Musicisti sono insieme dal Giugno del 2019 il loro genere musicale s'inclina al Pop Rock e nel Luglio 2020 hanno inciso e pubblicato il loro primo inedito " La Ragazza del Campo "che presenteranno sul palco del Teatro Moderno di Grosseto Il 31 Dicembre.

MUSICA

Aspettando il premio Scriabin Pascucci al piano degli Industri

GROSSETO. Secondo appuntamento, oggi, della rassegna "Aspettando il premio Scriabin" promossa da **Antonio Di Cristofano** in collaborazione con il Comune di Grosseto. Alle 18 in diretta streaming dal teatro degli Industri sul canale YouTube "Teatri di Grosseto official" e sulla pagina Facebook "Teatri di Grosseto" concerto al pianoforte di **Alvise Pascucci**.

Il pianista suonerà le "Quindici variazioni in fuga su tema originale Eroica" di Beethoven e la Fantasia opera 17 in Do maggiore di Schumann.

Pascucci, classe 1989, ha iniziato a suonare il pianoforte a 4 anni con Di Cristofano. A 9 anni ha iniziato a partecipare ai concorsi tanto che oggi conta ben 60 primi premi, la maggior parte dei quali "assoluti", in rassegne nazionali e internazionali. Sempre a 9 anni ha intrapreso con **Claudio Cavaliere** lo studio del violino, strumento che ha affiancato al pianoforte, rivelando anche in questo un talento non comune. Ha partecipato a numerose masterclass per violino e per pianoforte. Si è esibito fin da giovanissimo in teatri e sale da concerto di tutta Italia. Ha suonato come solista con molte orchestre, fra cui l'Orchestra "Città di Grosseto" e la "Taipei Philharmonia orchestra" e ha partecipato a una tournée in Romania dove ha suonato con l'Orchestra filar-



Il pianista **Alvise Pascucci**

monica di Ploiesti. Nel 2019 ha suonato alla Weill Recital Hall di Carnegie Hall a New York e nell'Indiana con la Ball State Symphony Orchestra, ed è stato protagonista di una tournée in Taiwan e una in Italia suonando con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Nel 2006 si è diplomato in violino al conservatorio "Santa Cecilia" di Roma sotto la guida di **Claudio Cavaliere** e **Marco Fornaciari**, mentre nel 2007 ha conseguito il diploma di pianoforte col massimo dei voti, lode e menzione d'onore al conservatorio "Rinaldo Franci" di Siena, sotto la guida di Anto-

nio di Cristofano e **Daniel Rivera**. Nel luglio 2010 si è laureato con 110 e lode in pianoforte a indirizzo concertistico all'Istituto "Mascagni" di Livorno con **Daniel Rivera**. Nel 2015 ha ottenuto il diploma triennale all'Accademia pianistica internazionale di Imola. Dopo aver vissuto a Londra, studiando con il musicista **Martino Tirimo** al Trinity Laban college ottenendo il diploma con il massimo dei voti, si è trasferito nel 2017 negli Stati Uniti: attualmente vive a Santa Barbara, California, dove ricopre il ruolo di assistente dottorando nella Uc Santa Barbara. —

MUSICA

Gli studenti del Liceo in concerto con un pensiero ai nonni delle rsa



Alcuni degli studenti del liceo musicale del Polo Bianciardi

GROSSETO. Stamani alle 10 va in onda in streaming sul canale Youtube del Liceo musicale Polo Bianciardi di Grosseto il concerto di Natale degli studenti del liceo, nato dalle videoregistrazioni di brani strumentali, vocali o misti, eseguiti dagli studenti in piccoli gruppi nell'aula magna.

Al consueto augurio alla cittadinanza, quest'anno, il liceo musicale unisce un importante regalo: l'iniziativa "Le note bianche", un momento di gioia e vicinanza alle persone che vivono nelle residenze sanitarie assistenziali, che a causa dell'emergenza Covid, non potranno godere della presenza dei propri cari.

Come per un piccolo concerto dedicato, sono stati eseguiti e registrati dei brani natalizi interpretati sia

dagli alunni che dai professori, a cui si sono aggiunti anche i bambini della scuola dell'infanzia di Civitella Paganico.

Un caldo abbraccio di auguri musicali che si conclude con dei saluti e degli auguri ai nonni, a dimostrazione che il coronavirus non ferma l'amore e la tecnologia si è rivelata un alleato formidabile.

L'iniziativa è promossa e ideata dall'assistente sociale e presidente di PortaVocce **Lucia Vitelli** che ha contattato diverse rsa di Grosseto e provincia, grazie alla collaborazione della dirigente del Polo Bianciardi **Daniela Giovannini**, la quale, attraverso la referente del liceo musicale, la professoressa **Gloria Mazzi**, ha coinvolto alcuni professori, gli alunni e la maestra della scuola di Civitel-

la Paganico **Cristina Malandra**.

Per conoscere il liceo musicale sono a disposizione gli open day del sabato pomeriggio, giornate in cui la scuola può essere visitata, o le dirette Facebook, organizzate e condotte dal professor **Giovanni Vai**, con interviste ai docenti, visite virtuali alle aule e ai laboratori.

Tutte le dirette si possono visionare sulla pagina www.facebook.com/liceomusicaledegrosseto.

Agli Open day, previsti di sabato pomeriggio, si potrà partecipare collegandosi nei giorni e negli orari indicati sul sito web del Polo Bianciardi al seguente link <https://meet.google.com/zty-debf-oao>, possibilmente previa prenotazione al 328 7018626. —

La Nazione, mercoledì 23 dicembre 2020

I saluti di Natale del Liceo Musicale anche per i nonni

L'esibizione degli studenti contiene un'iniziativa per gli ospiti delle Rsa e sarà proposta in streaming

GROSSETO

Sarà proposto oggi alle 10 in streaming sul canale Youtube del Liceo musicale Polo Bianciardi (dove rimarrà a disposizione per ascolti successivi) il *Concerto di Natale* del Liceo Musicale Bianciardi, nato dalle videoregistrazioni di brani strumentali, vocali o misti, eseguiti dagli studenti (in piccoli gruppi) nell'aula magna. Al consueto augurio alla cittadinanza, quest'anno, il Liceo Musicale unisce un importante regalo: l'iniziativa *Le note bianche*, un momento di gioia e vicinanza alle persone che vivono nelle Rsa che, a causa

dell'emergenza Covid, non potranno godere della presenza dei propri cari.

Come per un piccolo concerto dedicato, sono stati eseguiti e registrati brani natalizi interpretati sia dagli alunni che dai professori, a cui si sono aggiunti anche i bambini della Scuola dell'Infanzia di Civitella Paganico. Un caldo abbraccio di auguri musicali che si conclude con i saluti e gli auguri ai nonnini, a dimostrazione che il coronavirus non ferma l'amore e la tecnologia si è rivelata un alleato formidabile. L'iniziativa è promossa e ideata dall'assistente sociale e presidente di *PortaVoce* Lucia Vitelli che ha contattato diverse Rsa di Grosseto e provincia, grazie alla collaborazione della dirigente del Polo Bianciardi Daniela Giovannini, la quale, attraverso la referente del Liceo Musicale, la professoressa Gloria Mazzi, ha coinvolto alcuni professori, tutti gli alunni e la maestra della scuola dell'infanzia di Civitella Paganico Cristina Malandra.


Parti lavorate al CNC online

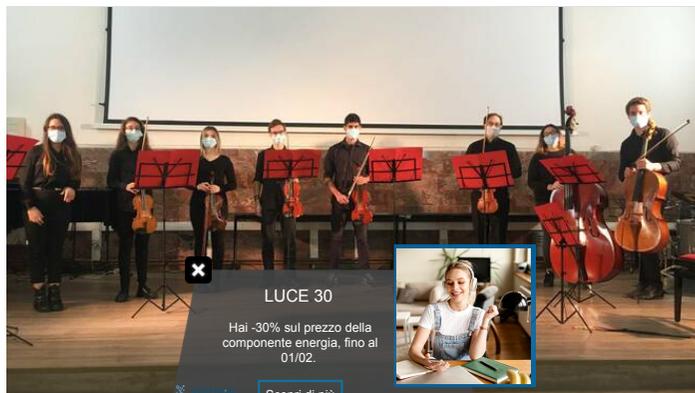
 Produzione in meno di 10 giorni. Spedizione in tutta UE. Prova il motore d'offerta ora!
 Xometry

Apri >

DALLA SCUOLA

Un concerto per Natale: gli auguri online del Liceo Musicale Bianciardi

di Redazione - 22 Dicembre 2020 - 15:37



GROSSETO – Andrà in onda mercoledì 23 dicembre, alle ore 10, in streaming sul canale Youtube del Liceo musicale Polo Bianciardi (dove rimarrà a disposizione per ascolti successivi il Concerto di Natale del Liceo Musicale Bianciardi, nato dalle videoregistrazioni di brani strumentali, vocali o misti, eseguiti dagli studenti (in piccoli gruppi) nell'Aula Magna, allestita per l'occasione con la strumentazione necessaria ad una esibizione in sicurezza.

Al consueto augurio alla cittadinanza, quest'anno, il Liceo Musicale unisce un importante regalo: l'iniziativa Le note bianche, un momento di gioia e vicinanza alle persone che vivono nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, che a causa dell'emergenza Covid, non potranno godere della presenza dei propri cari. Come per un piccolo concerto dedicato, sono stati eseguiti e registrati dei brani natalizi interpretati sia dagli alunni che dai professori, a cui si sono aggiunti anche i bambini della Scuola dell'Infanzia di Civitella Paganico. Un caldo abbraccio di auguri musicali che si conclude con dei saluti e degli auguri ai nonnini, a dimostrazione che il coronavirus non ferma l'amore e la tecnologia si è rivelata un alleato formidabile.

L'iniziativa è promossa e ideata dall'assistente sociale e presidente di PortaVoce **Lucia Vitelli** che ha contattato diverse Rsa di Grosseto e provincia, grazie alla collaborazione della Dirigente del Polo Bianciardi **Daniela Giovannini**, la quale, attraverso la referente del Liceo Musicale **Gloria Mazzi**, ha coinvolto alcuni

professori, tutti gli alunni e la maestra della scuola dell'infanzia di Civitella Paganico **Cristina Malandra**.

Queste iniziative, oltre ad essere un modo per augurare a tutta la cittadinanza grossetana buone feste, sono un'occasione per far conoscere le attività della scuola anche a chi è interessato a questo percorso formativo per i prossimi anni. Chi volesse inoltre approfondire ulteriormente la conoscenza dei

docenti e delle attività laboratoriali del Liceo Musicale, potrà farlo sia attraverso la visione in differita delle dirette fb, sia attraverso gli Open day.



In ciascuna delle dirette facebook, promosse dalla referente Gloria Mazzi ed organizzate e condotte da **Giovanni Vai**, vengono intervistati vari docenti – riuniti a seconda delle famiglie di strumenti – che raccontano come è nata la loro attrazione verso la musica e verso il proprio strumento, eseguendo infine qualche piccolo passaggio musicale per farne ascoltare la "voce".

Nell'appuntamento dedicato alla Musica di Insieme sono stati anche inseriti dei video per mostrare sia le Aule dei laboratori, sia le attività degli Ensemble vocali e strumentali.



Tutte le dirette si possono visionare sulla pagina www.facebook.com/liceomusicaledigrosseto. Agli Open day, previsti di sabato pomeriggio, si potrà partecipare collegandosi nei giorni e negli orari indicati sul sito web del Polo Bianciardi al seguente link <https://meet.google.com/zty-debf-oao>, possibilmente previa prenotazione al 328 7018626.



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Demetrio Albertini e il suo compagno sono ancora insieme

Travel Patriot

Alimentazione sana e sostenibile

Green&Blue per Esselunga

25 razze di cani troppo pericolose da tenere in casa



(/index.php/component/banners/click/69)



(/index.php/component/banners/click/85)

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

(/)

Gli auguri musicali online del Liceo Musicale Bianciardi

Dettagli

Categoria: ATTUALITÀ (/index.php/attualita) Pubblicato: 22 Dicembre 2020 Visite: 164



Like 4 Share Tweet



Tante le iniziative prima delle Feste per rendere questo Natale speciale, nonostante il lockdown. E un particolare pensiero per i "nonni".

Grosseto: Andrà in onda mercoledì 23 dicembre, alle ore 10:00, in streaming sul canale Youtube del Liceo musicale Polo Bianciardi (dove rimarrà a disposizione per ascolti successivi il **Concerto di Natale del Liceo Musicale Bianciardi**, nato dalle videoregistrazioni di brani strumentali, vocali o misti, eseguiti dagli studenti (in piccoli gruppi) nell'Aula Magna, allestita per l'occasione con la strumentazione necessaria ad una esibizione in sicurezza.

Al consueto augurio alla cittadinanza, quest'anno, il Liceo Musicale unisce un importante regalo: l'iniziativa Le note bianche, un momento di gioia e vicinanza alle persone che vivono nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, che a causa dell'emergenza Covid, non potranno godere della presenza dei propri cari.

Come per un piccolo concerto dedicato, sono stati eseguiti e registrati dei brani natalizi interpretati sia dagli alunni che dai professori, a cui si sono aggiunti anche i bambini della Scuola dell'Infanzia di Civitella Paganico. Un caldo abbraccio di auguri musicali che si conclude con dei saluti e degli auguri ai nonnini, a dimostrazione che il coronavirus non ferma l'amore e la tecnologia si è rivelata un alleato formidabile.

L'iniziativa è promossa e ideata dall'assistente sociale e presidente di PortaVoce Lucia Vitelli che ha contattato diverse RSA di Grosseto e provincia, grazie alla collaborazione della Dirigente del Polo Bianciardi Daniela Giovannini, la quale, attraverso la referente del Liceo Musicale Prof.ssa Gloria Mazzi, ha coinvolto alcuni professori, tutti gli alunni e la maestra della scuola dell'infanzia di Civitella Paganico Cristina Malandra.

Queste iniziative, oltre ad essere un modo per augurare a tutta la cittadinanza grossetana buone feste, sono un'occasione per far conoscere le attività della scuola anche a chi è interessato a questo percorso formativo per i prossimi anni. Chi volesse inoltre approfondire ulteriormente la conoscenza dei docenti e delle attività laboratoriali del Liceo Musicale, potrà farlo sia attraverso la visione in differita delle dirette fb, sia attraverso gli Open day. In ciascuna delle dirette facebook, promosse dalla Referente Gloria Mazzi ed organizzate e condotte dal Prof. Giovanni Vai, vengono intervistati vari docenti - riuniti a seconda delle famiglie di strumenti - che raccontano come è nata la loro attrazione verso la musica e verso il proprio strumento, eseguendo infine qualche piccolo passaggio musicale per farne ascoltare la "voce". Nell'appuntamento dedicato alla Musica di Insieme sono stati anche inseriti dei video per mostrare sia le Aule dei laboratori, sia le attività degli Ensemble vocali e strumentali.



Tutte le dirette si possono visionare sulla pagina www.facebook.com/liceomusicaledigrosseto (<https://www.facebook.com/liceomusicaledigrosseto>).

Agli Open day, previsti di sabato pomeriggio, si potrà partecipare collegandosi nei giorni e negli orari indicati sul sito web del Polo Bianciardi al seguente link <https://meet.google.com/zty-debf-oao> (<https://meet.google.com/zty-debf-oao>), possibilmente previa prenotazione al 328 7018626.

Grosseto

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Danzare ovunque, danzare comunque

Le allieve del Liceo Coreutico «Bianciardi» non si sono fermate neanche durante questo difficile periodo. Grazie a progetti speciali

Danzare sulla spiaggia del mare maremmano, attraversare ballando la vecchia galleria di un treno in disuso, muoversi a tempo di musica tra la street art cittadina o perfino tra le mura domestiche: ecco alcuni di quei tangibili e artistici segni di speranza e di forza che questo lungo lockdown e la didattica a distanza possono regalare alle studentesse e agli spettatori virtuali, se il progetto di alternanza scuola lavoro è ben pensato e ben strutturato.

Chi ha ideato e organizzato questo modo di «liberare l'arte», nel rispetto delle normative governative e scolastiche, è la professoressa di danza Barbara Acero, nelle classi III e IV del Liceo Coreutico Luciano Bianciardi, avvalendosi della collaborazione di professionisti della danza, della coreografia e della regia della danza come la professoressa Huober, il professor Rizzi, la professoressa Santini. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, seguito nelle fasi operative anche dai docenti Rosa Miecchi e Diego Benocci, ha per titolo «La Danza - professione da scoprire: la formazione coreutica e le sue articolazioni professionali», e vede le studentesse impegnate in seminari, atelier, tirocini con maestri di danza specializzati nei



percorsi con i bambini, quindi con particolare attenzione alle metodologie da adottare nella formazione e anche alle nuove tecnologie utilizzate nell'insegnamento.

Con la fine del trimestre si è conclusa la prima parte «Danza e nuove tecnologie», seguita dal-

la professoressa Huober, professoressa della danza, della coreografia e della regia. Le studentesse hanno creato una performance coreografica, con il supporto dei docenti, cercando e avvalendosi di spazi nelle loro case, o all'esterno, tra bellissimi scorci di paesaggio, ed hanno utilizzato le nuove tecnologie per filmare la loro esibizione,

Le allieve del liceo Coreutico in una rappresentazione realizzata nel rispetto delle regole anticovid

con le quali è stato realizzato uno short video individuale sul movimento e sull'uso dello spazio scenico, poi montato per il pubblico e visibile sui canali social facebook e Instagram del Liceo Coreutico. Il progetto proseguirà con una formazione dal titolo «La danza di carattere nel repertorio ballettistico» con il professor Rizzi, esperto di danza di carattere nel repertorio del balletto classico, e sull'«Approccio all'attività di insegnamento della danza: la propedeutica della danza» con Marinella Santini. Seguirà poi uno Stage con l'ente Gidas Danza con alcuni focus sui temi della didattica della danza con i più piccoli.

Già fissati anche incontri via web di orientamento che si terranno a gennaio: sabato 9 e sabato 16, alle 16 e 18; giovedì 14 e giovedì 21 alle 17 e alle 18, ai quali si potrà accedere attraverso il link in meet <https://meet.google.com/pjw-bdze-uka> e su prenotazione all'indirizzo della professoressa Barbara Acero b.acer@polobianciardi.grosseto.it. Per informazioni è possibile telefonare ai numeri 0564-484851 o 0564-484871.

Porto Santo Stefano

Artemare aderisce al Decennio per l'Oceano

Artemare Club aderisce al «Decennio per il Mare delle Nazioni Unite» che prenderà il via da gennaio, dedicato alla salvaguardia del mare e della sua salute e per promuovere una maggiore tutela e uso sostenibile dell'oceano e delle sue risorse. La commissione oceanografica intergovernativa dell'Unesco ha lanciato il «Manifesto del Decennio del Mare: verso l'Oceano di cui abbiamo bisogno per il Futuro che vogliamo» che si rivolge a istituzioni, cittadini e imprese per invitarli a diventare parte attiva delle iniziative.



Massa Marittima

Rotary Club, nuovo presidente Nominato Carlo Vivarelli

L'imprenditore in carica per l'annata 2022/2023 «Stiamo lavorando tutti su progetti importanti»



Durante l'assemblea del club è stata ratificata la scelta del nuovo presidente del Rotary Club di Massa Marittima per l'annata 2022/2023. Si tratta di Carlo Vivarelli, imprenditore e consulente della comunicazione.

«Un importante e significativo gesto di fiducia nei miei confronti di cui ringrazio tutti i soci - dice Vivarelli - e che mi impegnerò ad onorare con senso di responsabilità e dedizione. Grazie al club ed ai suoi componenti che, in un momento difficile come questo, non hanno mai fatto venire meno la loro partecipazione realizzando importanti progettualità a beneficio del territorio e della collettività».

APPUNTAMENTO

Poesie e musica Spettacolo in chiesa

«Natale, Capodanno, Epifania in musica e poesia». E' questo il titolo dello spettacolo dell'associazione culturale «Polis 2001» in programma domani e il 5 gennaio (inizio alle 17) nella chiesa della Misericordia, in piazza Martiri d'Istria. Letture di Eleonora Azzolini, Michela Azzolini, Davide Braglia, Eleonora Guelfi, Valentina Murru, Francesco Tarsi e Valeria Viva, con Michele Colantuoni alla chitarra e Serena Matù (voce). Ingresso libero, per informazioni 347-2299737

Concerto

L'Orchestra sinfonica in diretta sui social dal teatro degli Industri

Giovedì al teatro degli Industri, a partire dalle 18 torna un altro evento della stagione 2020/2021 dei Teatri di Grosseto. In programma la rassegna «Aspettando il Premio Scriabin», ovvero concerto dell'Orchestra sinfonica «Città di Grosseto», diretta da Laura Bianchi. Non potendo partecipare fisicamente, il concerto si potrà vedere in live in streaming sul canale YouTube «Teatri di Grosseto Official» e sulla pagina facebook «Teatri di Grosseto». Per informazioni e per capire come collegarsi si può chiamare il 0564 488064.

La Nazione

Fondata nel 1859

Redazione di Grosseto
Via Rattazzi 20
Telefono: 0564.422.111
Fax: 0564.417.362
e-mail: cronaca.grosseto@lanazione.net
e-mail: cronaca.livorno@lanazione.net

Direttore responsabile

Agnese Pini

Vicedirettore

Piero Fachin

Caporedattore centrale

Luigi Caroppo

Caporedattore province

Alessandro Antico

Capocronista

Luca Mantigliani

Vicecapocronista

Alberto Celata

In redazione

Luca Filippi, Michela Berti

SPEED

presso La Nazione

via Rattazzi 20 - Grosseto

Telefono: 0564.222.75

Fax: 0564.42.03

DALLA SCUOLA

Danzare in lockdown, con le nuove tecnologie si può: il Liceo coreutico in streaming

di Redazione - 28 Dicembre 2020 - 10:16



GROSSETO – Danzare sulla spiaggia del mare maremmano, attraversare ballando la vecchia galleria di un treno in disuso, muoversi a tempo di musica tra la street art cittadina o perfino tra le mura domestiche: ecco alcune di quei tangibili e artistici segni di speranza e di forza che questo lungo lockdown e la didattica a distanza possono regalare alle studentesse e agli spettatori virtuali, se il progetto di alternanza scuola lavoro è ben pensato e ben strutturato.

Chi ha ideato e organizzato questo bellissimo modo di “liberare l’arte”, nel rispetto assoluto delle normative governative e scolastiche, è la professoressa di danza **Barbara Acero**, nelle classi III e IV del Liceo Coreutico Luciano Bianciardi, avvalendosi della collaborazione di grandi professionisti della danza, della coreografia e della regia della danza come la professoressa Huober, il professor Rizzi, la professoressa Santini.

Il percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), seguito nelle fasi operative anche dai docenti **Rosa Miecchi** e **Diego Benocci**, ha per titolo “La Danza – professione da scoprire: la formazione coreutica e le sue articolazioni professionali”, e vede le studentesse impegnate in seminari, atelier, tirocini con maestri di danza specializzati nei percorsi con i bambini, quindi con particolare attenzione alle metodologie da adottare nella formazione e anche alle nuove tecnologie utilizzate nell’insegnamento.

Con la fine del trimestre si è conclusa la prima parte “Danza e nuove tecnologie”, seguita dalla professoressa Huober, professionista della danza, della coreografia e della regia.

Le studentesse hanno creato una performance coreografica, con il supporto dei docenti, cercando e avvalendosi di spazi nelle loro case, o all’esterno, tra bellissimi scorci di paesaggio, ed hanno utilizzato le nuove tecnologie per filmare

la loro esibizione, con le quali è stato realizzato uno short video individuale sul movimento e sull’uso dello spazio scenico, poi montato per il pubblico e visibile sui canali social Facebook e Instagram del Liceo Coreutico, e nella Home del sito del polo www.polobianciardigrosseto.it.

Il progetto proseguirà con una formazione dal titolo “La danza di carattere nel repertorio ballettistico” con il professor Rizzi, esperto di danza di carattere nel repertorio del balletto classico, caratteristico del piano di studi delle Accademie di danza in Russia, patria del balletto classico e sull’ “Approccio all’attività di insegnamento della danza: la propedeutica della danza” con **Marinella Santini**, che da anni si occupa di formazione docenti nel nostro territorio.

Seguirà poi uno Stage con l’ente G.I.D.A.S. Danza con alcuni focus sui temi della didattica della danza con i più piccoli: “Anatomia applicata alla danza per bambini”, “La psicologia nell’insegnamento della danza ai bambini”, “Laboratorio musicale per l’insegnamento della propedeutica della danza”

Inoltre il progetto, altamente inclusivo, prevede una sezione dal titolo “Movimenta-mente – all’aperto, insieme, in movimento” che terrà conto della specificità delle studentesse con disabilità e tenderà ad approfondire le capacità dell’alunna in ambito sociale, sportivo, relazionale, in osservanza di quanto ci si attende dal Progetto di Vita della studentessa.

Questo PCTO e il video verranno anche presentati durante gli incontri via web di orientamento che si terranno ancora a gennaio: sabato 9 e sabato 16, alle ore 16 e 18, e giovedì 14 e giovedì 21 alle 17 e alle 18, ai quali si potrà accedere attraverso il link in meet <https://meet.google.com/pjw-bdze-uka> e previa prenotazione all’indirizzo della professoressa Barbara Acero b.acero@polobianciardigrosseto.it.

Proprio in questi incontri, Open day virtuali, sarà presentato il corso di studi del Liceo Coreutico, che vede, accanto alle discipline dei percorsi liceali tradizionali, un gran spazio alle materie caratterizzanti: nel biennio i ragazzi svolgono 8 ore di tecniche della danza, tra danza classica e danza contemporanea, e 4 di laboratorio coreutico accompagnate al pianoforte dall’insegnante di teoria e pratica musicale, che rappresenta una disciplina autonoma, per all’apprendimento dei criteri musicali utili nelle discipline coreutiche. Durante il secondo biennio e il quinto anno invece gli studenti e le studentesse svolgono in tutto undici ore di danza, con un numero maggiore di ore di danza classica o contemporanea e laboratorio coreografico in base alla scelta dell’indirizzo operata alla fine del secondo anno.

Un’formazione ampia, approfondita, tra la cultura artistica, musicale e soprattutto coreutica (della danza) che permette ai diplomati di lavorare in compagnie di danza nazionali od estere, oppure proseguire gli studi nelle accademie, conseguendo la laurea specialistica in danza, classica o contemporanea in base al talento e alla predisposizione indirizzata alla professione di docente.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Un nuovo protagonista del noleggio auto

La Repubblica per Unipol Rental

Demetrio Albertini e il suo compagno sono ancora insieme

Travel Patriot



(/index.php/component/banners/click/69)



(/index.php/component/banners/click/85)

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

(/)

Danzare in lockdown... con le nuove tecnologie si può

Dettagli

Categoria: [ATTUALITÀ \(/index.php/attualita\)](#) Pubblicato: 28 Dicembre 2020 Visite: 86



Like 1 Share Tweet



E' appena terminata la prima parte del PCTO del Liceo Coreutico Bianciardi "Danza e nuove tecnologie" con un video dove le studentesse danzano per spettatori virtuali su palcoscenici d'eccezione.

Grosseto: Danzare sulla spiaggia del mare maremmano, attraversare ballando la vecchia galleria di un treno in disuso, muoversi a tempo di musica tra la street art cittadina o perfino tra le mura domestiche... ecco alcune di quei, tangibili e artistici, segni di speranza e di forza che questo lungo lockdown e la didattica a distanza possono regalare alle studentesse e agli spettatori virtuali, se il progetto di alternanza scuola lavoro è ben pensato e ben strutturato.

Chi ha ideato e organizzato questo bellissimo modo di "liberare l'arte", nel rispetto assoluto delle normative governative e scolastiche, è la professoressa di danza Barbara Acero, nelle classi III e IV del Liceo Coreutico Luciano Bianciardi, avvalendosi della collaborazione di grandi professionisti della danza, della coreografia e della regia della danza come la professoressa Huober, il professor Rizzi, la professoressa

Santini.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), seguito nelle fasi operative anche dai docenti Rosa Miecchi e Diego Benocci, ha per titolo "La Danza - professione da scoprire: la formazione coreutica e le sue articolazioni professionali", e vede le studentesse impegnate in seminari, atelier, tirocini con maestri di danza specializzati nei percorsi con i bambini, quindi con particolare attenzione alle metodologie da adottare nella formazione e anche alle nuove tecnologie utilizzate nell'insegnamento.

Con la fine del trimestre si è conclusa la prima parte "Danza e nuove tecnologie", seguita dalla prof.ssa Huober, professionista della danza, della coreografia e della regia. Le studentesse hanno creato una performance coreografica, con il supporto dei docenti, cercando e avvalendosi di spazi nelle loro case, o all'esterno, tra bellissimi scorci di paesaggio, ed hanno utilizzato le nuove tecnologie per filmare la loro esibizione, con le quali è stato realizzato uno short video individuale sul movimento e sull'uso dello spazio scenico, poi montato per il pubblico e visibile sui canali social Facebook e Instagram del Liceo Coreutico, e nella Home del sito del polo www.polobianciardi grosseto.it (<http://www.polobianciardi grosseto.it>).

Il progetto proseguirà con una formazione dal titolo "La danza di carattere nel repertorio ballettistico" con il prof. Rizzi esperto di danza di carattere nel repertorio del balletto classico, caratteristico del piano di studi delle Accademie di danza in Russia, patria del balletto classico e sull'"Approccio all'attività di insegnamento della danza: la propedeutica della danza" con Marinella Santini che da anni si occupa di formazione

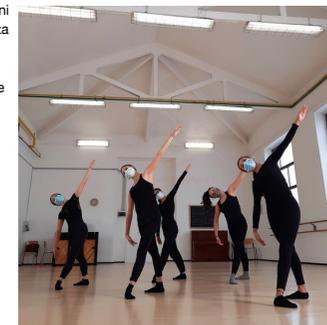


docenti nel nostro territorio. Seguirà poi uno Stage con l'ente G.i.D.A.S. Danza con alcuni focus sui temi della didattica della danza con i più piccoli: "Anatomia applicata alla danza per bambini", "La psicologia nell'insegnamento della danza ai bambini", "Laboratorio musicale per l'insegnamento della propedeutica della danza" Inoltre il progetto, altamente inclusivo, prevede una sezione dal titolo "Movimenta-mente - all'aperto, insieme, in movimento" che terrà conto della specificità delle studentesse con disabilità e tenderà ad approfondire le capacità dell'alunna in ambito sociale, sportivo, relazionale, in osservanza di quanto ci si attende dal Progetto di Vita della studentessa.

Questo PCTO e il video verranno anche presentati durante gli incontri via web di orientamento che si terranno ancora a Gennaio: Sabato 9 e Sabato 16, alle ore 16.00 e 18.00 e Giovedì 14 e Giovedì 21 alle 17.00 e alle 18.00, ai quali si potrà accedere attraverso il link in meet <https://meet.google.com/pjw-bdze-uka> (<https://meet.google.com/pjw-bdze-uka>) e previa prenotazione all'indirizzo della professoressa Barbara Acero b.acerob@polobianciardi grosseto.it (<mailto:b.acerob@polobianciardi grosseto.it>)

Proprio in questi incontri, Open day virtuali, sarà presentato il corso di studi del Liceo Coreutico, che vede, accanto alle discipline dei percorsi liceali tradizionali, un gran spazio alle materie caratterizzanti: nel biennio i ragazzi svolgono 8 ore di tecniche della danza, tra danza classica e danza contemporanea, e 4 di laboratorio coreutico accompagnate al pianoforte dall'insegnante di teoria e pratica musicale, che rappresenta una disciplina autonoma, per all'apprendimento dei criteri musicali utili nelle discipline coreutiche. Durante il secondo biennio e il quinto anno invece gli studenti e le studentesse svolgono in tutto undici ore di danza, con un numero maggiore di ore di danza classica o contemporanea e laboratorio coreografico in base alla scelta dell'indirizzo operata alla fine del secondo anno.

Un formazione ampia, approfondita, tra la cultura artistica, musicale e soprattutto coreutica (della danza) che permette ai diplomati di lavorare in compagnie di danza nazionali od estere, oppure proseguire gli studi nelle accademie, conseguendo la laurea specialistica in danza, classica o contemporanea in base al talento e alla predisposizione indirizzata alla professione di docente.



◀ [Indietro \(/index.php/attualita/84432-e-nato-il-coordinamento-presidenti-consiglio-di-istituto-della-toscana\)](#)

[Avanti \(/index.php/attualita/84456-estra-i-bonus-sociali-verranno-applicati-automaticamente-in-bolletta\)](#)

Sei qui: [Home \(/index.php\)](#) ▶ [ATTUALITÀ \(/index.php/attualita\)](#) ▶ [Covid-19: il Virus che ha cambiato il mondo](#)



(/index.php/component/banners/click/69)

[Meteo Toscana \(http://www.centrometeoitaliano.it/meteo/toscana/\)](http://www.centrometeoitaliano.it/meteo/toscana/)

SAN SILVESTRO 2020

FARE FESTA IN ZONA ROSSA

LA PRIMA VOLTA SENZA PIAZZA



Artisti e amministratori presentano il veglione 2020



Dynamite 36, giovane band, tra i protagonisti



Il Conte Max Venturacci, direttore artistico della serata



Musica da Ripostiglio e Golini: dal film di Veronesi al Moderno

Conte Max & Co. Lo spettacolo ce lo gusteremo in televisione

Musicisti maremmani a Tv9 per aspettare mezzanotte
Con un inedito direttore artistico e mille sorprese

Sara Landi

GROSSETO. Un segnale di vicinanza a tutta la città dopo un anno difficile ma anche un gesto concreto in favore di una categoria - i lavoratori dello spettacolo, artisti e tecnici - che sta pagando le conseguenze della sospensione di tutte le attività a causa dell'emergenza sanitaria.

Questo lo spirito con cui nasce il "Capodanno sul sofà", la serata di musica voluta dal Comune di Grosseto che verrà registrata giovedì pomeriggio sul palco del teatro Moderno di Grosseto e che andrà in onda su Tv9 sempre giovedì dalle 21,30 per accompagnare i grossetanini verso il 2021. Organizzazione organizzativa tecnica di **Lorenzo Luzzetti** (Ad Arte Spettacoli) e **Marco Magini**, direzione artistica affidata a **Massimiliano Venturacci**: il Conte Max sarà sul palco in veste di conduttore e di cantante e ha selezionato il cast artistico.

«Ci apprestiamo a vivere un Capodanno atipico - dicono il sindaco di Grosseto **Antonfrancesco Vivarelli** Co-

lonna e il vicesindaco **Luca Agresti** - per questo vogliamo regalare un momento di leggerezza a tutti. Non essendo possibile il tradizionale evento in piazza, il palcoscenico sarà quello del Moderno e ci penserà Tv9 a portare lo spettacolo nelle case».

Per ragioni di sicurezza lo spettacolo non sarà trasmesso in diretta ma sarà registrato nel pomeriggio del 31 dicembre e poi mandato in onda a partire dalle 21,30.

Show ricchissimo ma non in diretta «Una scelta precisa per la sicurezza»

A spiegare le ragioni tecniche della scelta di una finta diretta è il direttore di Tv9 **Enrico Pizzi**: «Scegliendo di andare in diretta avremmo avuto tra palco e retropalco una sessantina di persone presenti contemporaneamente. Registrando invece lo spettacolo per blocchi ogni gruppo sale sul palco in un momento diverso così da avere al massimo una decina

di persone presenti in contemporanea. Abbiamo scelto la soluzione migliore e più sicura visto che non possiamo permetterci di abbassare la guardia».

Il Conte Max promette: «Sarò spensierato ma anche molto professionale. Penso che un evento del genere dia dignità al mondo dello spettacolo e a tutti coloro che di spettacolo vivono. Quando è stato lanciato per la prima volta il progetto del Capodanno in tv sono sorte polemiche e social perché si parlava di uno spettacolo con i migliori artisti del territorio. Questo non significa affatto che chi non c'è non vale, semplicemente da direttore artistico ho fatto delle scelte e sulla qualità dei musicisti che ho chiamato posso garantire». Conferma queste parole **Luca Pirozzi** della Musica da Ripostiglio: «Dopo un anno nero per la musica finalmente qualcosa di concreto. Noi siamo onorati di esserci perché abbiamo bisogno del pubblico per lavorare: che sia in sala o dietro uno schermo non importa, l'importante è sapere che c'è». —

IL CAST



Saliranno sul palco del Moderno per augurare un buon anno in musica i **Dynamite 36**, band di cinque giovanissimi musicisti nata l'anno scorso sui banchi di scuola del liceo musicale del Polo Bianchiardi di Grosseto. Cinque elementi an-

che per il Capodanno Cmm, gruppo formato da musicisti e docenti della omonima scuola di musica grossetana: la line up schierata **Andrea Morucci** alla chitarra, **Andrea Flaminio** al pianoforte, **Mirko Pieri** al basso, **Claudio Del Signore** alla batteria mentre la voce è quella di **Simona Lippi**. Nel cast artistico anche la cantante **Jole Canelli** che si esibisce accompagnata da **Leonardo Marcucci** e **Riccardo Cavalieri**, il violinista **Alessandro Golini** e **Riforma**, gruppo formato da **Luca Berti**, **Luca Brandini** e **Simone Giulietti**. E dal set dell'ultimo film di **Giovanni Veronesi** tornano di nuovo in teatro i **Musica da Ripostiglio**: il gruppo capitanato da **Luca Pirozzi** proporrà brani del proprio repertorio e interpretazioni di note canzoni. La serata si chiuderà con il dj set di **dj Vincent** (**Vincenzo Sebastiani**, nella foto) che farà da supporto anche in altri momenti dello show. Il Conte Max sarà il conduttore della lunga serata di musica ma avrà anche occasione di cantare e promette sorprese e incursioni in duetti con le band ospiti della serata per regalare al pubblico a casa delle vere e proprie chicche.

L'attore e autore **Federico Guerri** racconta così la sua notte più lunga
Odio il Capodanno
Ma questo si candida al primo posto fra quelli memorabili

IL MIO 31

Come vi state organizzando, fisicamente e psicologicamente, per il San Silvestro più strano di sempre? Tanta voglia di mettersi alle spalle l'annus horribilis, ma rigorosamente "distanziati": come si farà? Ecco che ne pensa **Federico Guerri**, regista, attore e autore folclorico, anima della vita teatrale grossetana. "Il mio 31": chiunque abbia qualcosa da dire o da "organizzare" al proposito ci scriva: condivideremo con i nostri lettori.



Federico Guerri

FEDERICO GUERRI

Lo confesso. Io odio il Capodanno. Avete presente le vignette dei Peanuts in cui **Linus** aspetta il Grande Cocomero seduto in mezzo a un campo di zucche, pieno di una fede nelle festività che nessuno dei suoi amici riesce a far tentennare? Ecco. Io sono l'anti-Linus, sono l'**Ebenezer Scrooge** della mezzanotte.

Nel corso degli anni mi sono insegnato a diffidare del veglione, provare prurito negli abiti da cerimonia tirati fuori dall'armadio per l'occasione, disprezzare i botti di mezzanotte che lasciano sul terreno solo odore di bruciato, dita di bambini poco attenti, terrore nei cani che non capiscono che succede. Odio l'obbligo sociale di dover fare qualcosa assieme ad amici e conoscenti, le chiacchiere vane in stanze affollate in attesa della mezzanotte, i lavori forzati del festeggiare il nuovo, buoni propositi da dimenticare in una settimana, zampone e lenticchie che fanno soldi, trenini **Brigitte Bardot** che finiscono all'inferno.

Al terzo posto dei miei più bei capodanni - ma confesso che gli altri quarantuno in classifica li ho pressoché dimenticati - c'è quello in cui ero un arciero elfo alla ricerca di uno smeraldo magico rubato, nei bui sotterranei di **Absolom** il mago vampiro. Io e la compagnia di avventurieri di cui facevo parte passammo la mezzanotte combattendo contro un gruppo di coboldi dalle zanne affilate, ci scordammo persino di stappare lo spumante perché immersi in una sessione di gioco di ruolo lunga una notte intera. Avevamo quattordici anni e il nuovo anno ci colse di sorpresa, quasi all'alba. Quando ritornammo a Follonica dal nostro mondo fantasy, il tempo era passato mentre noi eravamo altrove.

Il secondo posto se lo aggiudica quella volta - facevo l'Università - in cui dissi agli amici di Follonica che avrei festeg-

«La Zona Rossa? Ottima scusa per stare proprio dove voglio a casa. con la famiglia»

giato con quelli di Pisa e a quelli di Pisa che sarei stato a Follonica. Da solo, nel mio appartamento di studente, ordinai una pizza a domicilio e mi guardai un film per poi andare a dormire alle undici e lasciare gli altri al loro rito millenarista. Che godimento!

E il primo posto? Spero che sia quest'anno. La Zona Rossa è una buona scusa per stare esattamente dove voglio e con chi voglio: a casa, con mia moglie e mia figlia, se ve lo steste chiedendo. Probabilmente passeremo una serata come molte altre, magari con un menù più ricco e le mutande rosse. Rideremo di battute stupide ascoltando il cd di canzoni natalizie del coro di cui fa parte la ragazzina, faremo una partita a un gioco da tavola o guarderemo qualcosa in tv, sentiremo i nonni in videochiamata e gli amici su WhatsApp per gli auguri, stapperemo spumante e brinderemo - sì, anche la decenne avrà il suo mezzo bicchiere, che in un'occasione del genere si può. A mezzanotte, forse, apparirà Conte sullo schermo. In mascherina, c'informarà che, per decreto, il 2021 non arriverà fino a data da destinarsi e che i giorni successivi - gialli, arancioni o fuxia - saranno da considerarsi per legge ancora 2020. Oppure, come nei vecchi videogiochi di Super Mario, ci informerà che: "Sorry, Federico, Your 2021 is in another castle" dandoci la possibilità di giocare di nuovo il livello 2020 e cambiare quel che non ci è piaciuto.

Buon anno, nuovo o vecchio che sia, insomma. Vi auguro, quando arriva, di non accorgervene nemmeno, di non sentire la cesura perché troppo impegnati a fare quello che più amate: raccontare storie, sognare, ridere con i familiari, dimenticare il tempo. —

Grosseto

I grandi appuntamenti

Capodanno sul sofà, la festa entra in casa

Il Comune di Grosseto ha organizzato un San Silvestro «a domicilio»: artisti in teatro e spettacolo trasmesso dalle 21.30 su TV9

GROSSETO

Capodanno sul sofà con il Conte Max, al secolo Massimiliano Venturacci, a fare da intrattenitore, cantante e presentatore delle eccellenze nostrane che animeranno la serata. Quest'anno la serata dell'ultimo dell'anno la si dovrà vivere in casa e non in piazza Dante come in passato, ma ciò non vorrà dire che sarà meno divertente. Anzi, tutt'altro. Stavolta ci si diventerà comunque, ma stando comodamente seduti sul divano.

Il Comune di Grosseto, infatti, ha deciso di non lasciare soli i propri cittadini offrendo contestualmente la possibilità di lavorare ai tanti professionisti dello spettacolo che da 10 mesi a questa parte non hanno più avuto la possibilità di misurarsi con il pubblico. Così, nonostante il Covid, organizzerà la tradizionale festa del 31 dicembre, ma sarà tutta televisiva; in onda su Tv9 a partire dalle 21.30. L'evento, per l'appunto, si chiama 'Capo-



Un momento della presentazione di ieri in Comune dello spettacolo «Capodanno sul sofà»

danno sul sofà' e vede l'organizzazione di Lorenzo Luzzetti e Marco Magini, oltre alla direzione artistica di Venturacci. Sul palco del teatro agli Industri, tantissimi artisti locali che per oltre tre ore e mezza intratteranno il pubblico da casa accompagnandolo fino al fatidico countdown di mezzanotte.

«Quando il Conte Max ci ha parlato dell'idea di coinvolgere gli artisti locali per la serata dell'ultimo dell'anno, ci è piaciuta subito - ha detto Lorenzo Luzzetti -. In particolare ci è piaciuto il concetto che dopo un anno così difficile un messaggio di ripar-

COLLABORAZIONE

L'evento proposto dal Conte Max e realizzato insieme a Luzzetti e Magini

tenza e di speranza per il prossimo futuro venisse proprio dalle espressioni artistiche della nostra comunità; un messaggio di grossetani per altri grossetani». «Capodanno sul sofà è un format che abbiamo voluto promuovere proprio per non lasciare soli i grossetani durante il brindisi di fine anno, cercando di donare a tutti, per quanto possibile in questo momento di emergenza sanitaria, una serata all'insegna della leggerezza e dell'intrattenimento - hanno detto il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e il vice sindaco, Luca Agresti -. Per questo abbiamo voluto chiamare a raccolta alcuni tra i migliori artisti del panorama grossetano che, presentati dal Conte Max, sapranno guidarci fino allo scoccare della mezzanotte, quando brinderemo ad un futuro fatto di speranza e di rinascita».

Il sindaco, in compagnia di tutta la Giunta, interverrà durante il corso della serata, per augurare a tutte le persone sintonizzate, un felice 2021.

Andrea Fabbrì

Musica dal vivo, risate e poi dance music. E tutto con personaggi maremmani

Sul palco gruppi locali ma molto conosciuti
Poi un dj set fino a tardi

GROSSETO

Il 31 sera appuntamento, dunque, sugli schermi di Tv9 con



'Capodanno sul sofà'. Sarà un susseguirsi di musica dal vivo, risate e dance music. I musicisti che hanno risposto alla chiamata del Conte Max sono i **Dynamite 36**, giovane band toscana, formata da amici e studenti del liceo musicale Polo Bianciardi di Grosseto; i musicisti della Superband Cmm, gruppo compo-

sto da 5 docenti della scuola di Musica (Andrea Morucci, Andrea Flaminio, Mirko Pieri, Claudio Del Signore, Simona Lippi); la vocalist Jole Canelli; il violinista Alex Golini; l'irresistibile gruppo 'Musica da Ripostiglio' (nella foto). La loro inconfondibile allegria risuonerà tra pezzi originali del gruppo e cover di

canzoni famose.

Ci sarà pure il quartetto grossetano di musica rock/pop 'Riforma' con Luca Berti, Luca Brandini, Simone Giulietti.

Concluderà lo spettacolo il lungo dj set di Vincent dj.

Lo spettacolo sarà trasmesso su Tv9 a partire a dalle 21.30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 1° GENNAIO ARRIVA GER GAS

DAL 1° GENNAIO 2021 GER GAS SUBENTRERÀ A CENTRIA NELLA GESTIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS PER:

GER GAS
Grosseto Energia Reti Gas S.p.A.

EMERGENZE (GUASTI O FUGHE DI GAS)
Numero verde 800.300.666 tutti i giorni 24h

INFORMAZIONI
0564.453686



SEGGIANO

ARCIDOSSO

FOLLONICA

CASTEL DEL PIANO
(ZONA ARTIGIANALE 1)MONTE ARGENTARIO
(PORTO SANTO STEFANO)CINIGIANO
(BORGO SANTA RITA)



Il Conte Max Venturacci, direttore artistico e mattatore dello show



Jole Canelli, una voce magica per San Silvestro



Dynamite 36, giovanissima band pronta a stupire

Musica made in Maremma A Capodanno si balla sul sofà

Dalle 21,30 su Tv9 lo spettacolo registrato al Teatro Moderno: il Conte Max guida una maratona di suoni e gag per fare festa insieme restando tutti a casa

GROSSETO. Stasera alle 21, 30 tutti sintonizzati su Tv9 (canale 16) per il "Capodanno sul sofà", organizzato dal Comune di Grosseto con la collaborazione tecnica di Ad Arte Spettacoli e Marco Magini e la direzione artistica del Conte Max Venturacci per salutare insieme un anno difficile attraverso oltre tre ore di musica, risate e sorprese. Come suggeriscono i Riforma con una foto sulla loro pagina Facebook, un Capodanno inevitabilmente diverso: niente piazza, ma un comodo divano e un plaid per non rinunciare a musica e leggerezza in attesa dell'anno nuovo.

Ad anticipare la scaletta della serata, che viene registrata oggi pomeriggio al teatro Moderno a porte chiuse, è lo stesso Conte Max, direttore artistico ma anche conduttore e tra i protagonisti della serata

sia come cantante che con le sue incursioni comiche insieme a Tore, il Sirpe, Oris e tanti altri personaggi che collaborano stabilmente con lui: «Mettetevi comodi che vi serviamo un bel cocktail di rock, pop, swing e comicità». Aprirà la serata - spiega il Conte - la cantante Jole Canelli con il suo nuovo progetto in cui è accompagnata da altri due grandi musicisti, Riccardo Cavalieri e Leonardo Marcucci. Poi i Dynamite 36 col loro singolo "La ragazza del campo", il violinista Alex Golini supportato anche da Vincent Dj (Vincenzo Sebastiani) e i Riforma, il gruppo formato da Luca Berti, Luca Brandini e Simone Giulietti. «Prima di mezzanotte ascolteremo anche i Musica da Ripostiglio, che la sera di Natale abbiamo visto su Sky nel nuovo film di Giovanni Veronesi».

Per il countdown e il brindisi di mezzanotte la musica si prende una pausa e salgono sul palco sindaco e vicesindaco per gli auguri alla città. Dopodiché ecco il superquintetto dei docenti della scuola di musica Cmm di Grosseto: Andrea Morucci (chitarra), Andrea Flaminio (pianoforte), Mirko Pieri (basso), Claudio Del Signore (batteria) e la cantante Simona Lippi. Per loro un pezzo anche con il Conte Max. Niente dj set finale, come di solito in piazza, ma Vincent Dj sarà di supporto in vari momenti dello show. «E per i più istituzionali - aggiunge Venturacci - ci sarà con me sul palco il direttore di Tv9 Enrico Pizzi».

LANOVITÀ DYNAMITE

Tra tanti big della musica che formano il cast del "Capodanno sul sofà" spicca il nome de-



VINCENZO SEBASTIANI, IN ARTE VINCENT DJ: A LUI LA CONSOLLE DEL CAPODANNO TELEVISIVO

Musica da Ripostiglio, Jole Canelli, Riforma, Cmm quintet, dj e altri superospiti
Con il debutto dei Dynamite 36

gli emergenti Dynamite 36, band formata da cinque giovanissimi musicisti e nata l'anno scorso sui banchi di scuola del liceo musicale del Polo Biancardi di Grosseto. La band è composta da Francesco Bezzini, 16 anni, di Piombino (chitarra), Nicola Gioni, 16 anni, anche lui di Piombino (batteria), Raffaele Falla, 16 anni, di Grosseto (tastiere), Niccolò Governi, 20 anni, di Grosseto (basso) e Tommaso Ninci, 17 anni, di Venturina Terme (voce). I Dynamite 36 sono tutti studenti del liceo musicale mentre Governi, dopo la maturità, prosegue ora i suoi studi al conservatorio di Siena. Dopo alcune serate dal vivo e un'esperienza ad Amsterdam, a lanciare la band è stato il singolo "La ragazza del campo" la cui uscita è stata accompagnata da un videoclip diretto da Francesco Nisi e girato nelle campagne toscane (oltre 16mila visualizzazioni su YouTube dalla pubblicazione lo scorso 3 agosto). La canzone è stata scritta da Tommaso Ninci, musica e composizione di Dynamite 36, produzione e arrangiamento di Andrea Ramacciotti, mastering di Alex Marton. Ascoltare questi "inediti" talenti è un buon motivo in più per sedersi stasera tutti insieme "sul sofà". -

SARALANDI

Inserzioni acquistate



Twitta



il Giunco @ilGiunco · 19 dic



I cinque sensi della comunicazione al Polo Bianciardi: la [#scuola](#) si racconta - [#GROSSETO](#) – Nasce, quasi dieci anni fa, da una costola dello storico Istituto Einaudi, dal... - Il [Giunco.net](#)



I cinque sensi della comunicazione al Polo Bianciar...
GROSSETO – Nasce, quasi dieci anni fa, da una
costola dello storico Istituto Einaudi, dal...

[ilgiunco.net](#)





IL POLO "BIANCIARDI" COLORA IL TUO FUTURO

Cinque "colorati" indirizzi del Polo Bianciardi per un'offerta formativa completa, dalle arti ai social network

"Scegli il colore più idoneo per il tuo futuro" è il claim del video promozionale che l'Istituto Polo Bianciardi ha scelto per questo anno scolastico, ideato e realizzato da un docente di uno degli indirizzi del Polo, il Tecnico Grafico e Comunicazione, che ha nella sua mission progettare comunicazioni efficaci dal punto di vista tecnico ed emozionale. Tra le azioni dell'indirizzo Grafico per l'orientamento del Polo Bianciardi, anche un video più lungo, che occuperà l'Homepage del sito www.polobianciardigrosseto.it e le pagine pubblicitarie 2D che usciranno a Gennaio su questa testata.

Gli studenti che sceglieranno il Tecnico Grafico del Polo Bianciardi, unico in tutta la Provincia di Grosseto, infatti, al fianco delle discipline comuni, studieranno materie tecniche come Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Teoria della Comunicazione e Progettazione Multimediale. Realizzeranno cortometraggi, videoclip, spot pubblicitari, siti web, servizi giornalistici per la televisione; lavorano su programmi di progettazione grafica, di montaggio video; allestiranno set fotografici, organizzano eventi teatrali e multimediali, sotto la guida di docenti professionisti del mondo del cinema, della fotografia e della comunicazione.

Se le ultime frontiere della tecnologia grafica e informatica sono la cifra dell'Indirizzo Grafico, non è da meno l'indirizzo Servizi Commerciali, che da poco più di un anno ha riprogrammato il suo piano di studi declinandolo nella forma del "WEB Community", per porre una particolare

attenzione alla formazione per il mondo del Web e dei Social Media in relazione al marketing aziendale, con un'attenzione specifica e un'apertura nei confronti dei rapidi cambiamenti socio-culturali della nostra epoca, anche e soprattutto nel settore aziendale. Il Professionale per i Servizi Commerciali - Web community ha oggi, quindi, specifiche caratteristiche per sviluppare competenze professionali che sapranno essere il supporto operativo delle aziende nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, nella promozione delle vendite e per l'immagine aziendale. Il progetto CL@SSI 2.0 prevede, tra l'altro, che si utilizzino prevalentemente strumenti informatici come personal computer (assegnati dalla scuola in comodato d'uso) al posto dei tradizionali libri cartacei.

Ma il Polo Bianciardi è anche di più: è la scuola dove la comunicazione si lascia educare e coltivare in ogni sua forma e declinazione. Da queste moderne tecniche di comunicazione visiva e multimediale, social e web, alla comunicazione più antica, ancestrale, universale, che si manifesta nell'arte figurativa, musicale e della danza.

Il Liceo Coreutico, il liceo della Danza, è la scuola per tutte quelle ragazze e ragazzi che amano e praticano la

Formazione Artistica, oltre che a qualunque facoltà universitaria.

Lo storico Liceo Artistico grossetano affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica e alle tecniche artistiche. Dopo il biennio comune, gli studenti scelgono fra i seguenti indirizzi di studio: *arti figurative (pittura-scultura)* o *architettura e ambiente*. Gli studenti imparano a cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere, conoscono le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico, sanno applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali. Così, oltre a qualunque facoltà universitaria, il diploma del Liceo Artistico permette l'accesso a Istituti di Alta formazione Artistica come Accademia di Belle Arti, ISIA, Architettura, Arredo, Design, Restauro, Moda, Illustrazione e Fumetto, Grafica.

Il percorso del Liceo Musicale si rivolge a tutti i ragazzi che hanno una grande passione per la musica, e assicura la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado. È un liceo indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica, allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura attraverso gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Alla fine del percorso liceale lo studente saprà seguire, interpretare e comprendere, con il primo e il secondo strumento, opere di epoche, generi e stili diversi anche dal punto di vista storico e compositivo, partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo. Avrà inoltre una formazione culturale di base idonea per il proseguimento degli studi in tutti gli ambiti universitari e una preparazione musicale necessaria per sostenere l'esame di ammissione ai Corsi Accademici di 1° livello dei Conservatori di musica.

Cinque colori, cinque indirizzi, cinque forme di comunicazione, che dal Polo Bianciardi partono, per dirigersi verso il "futuro", come lascia intuire il logo dell'Istituto, composto da cinque colorate frecce, una per ogni indirizzo scolastico, che si aprono verso l'esterno, verso nuovi orizzonti. Un'offerta formativa dunque completa, coerente e al tempo stesso variegata e differenziata secondo le diverse inclinazioni, talenti, competenze, passioni dei tanti ragazzi e ragazze che ogni anno trovano nel Bianciardi il loro naturale ambiente formativo e di crescita personale.



danza classica e moderna e che desiderano conseguire un diploma liceale continuando a seguire e a specializzarsi nella danza. Si

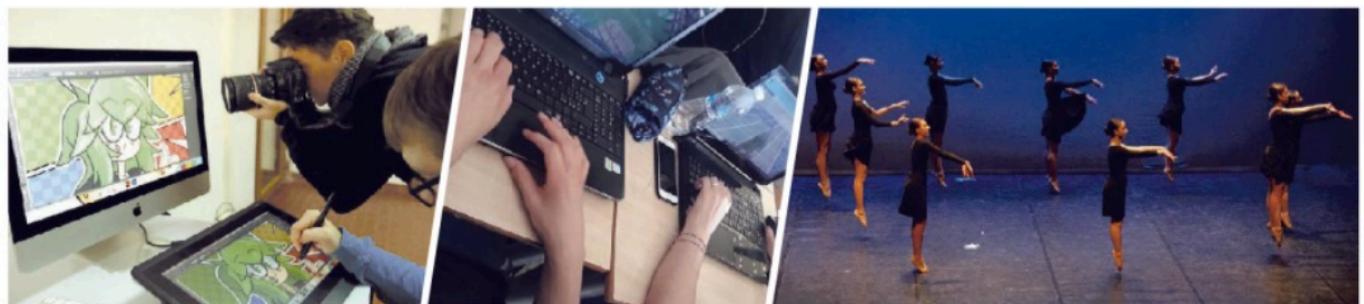
ri coreografici e coreutici) affiancano le materie tradizionali, in modo che al termine dei cinque anni le competenze umanistiche e

tratta, infatti, di un percorso liceale vero e proprio, arricchito da materie teoriche e pratiche inerenti la danza, nei due indirizzi classico e contemporaneo. Le lezioni teoriche e pratiche ineren-



scientifiche proprie dei licei siano bene integrate con le capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, così da poter accedere all'Accademia della Danza, l'Alta

formazione Artistica, oltre che a qualunque facoltà universitaria.



SEDE CENTRALE | Direzione e Segreteria: P.zza De Maria, 31 | Grosseto

www.polobianciardigrosseto.it | e-mail: gris01200q@istruzione.it | 0564 484851

Informazione pubblicitaria

Le Aziende Informano

I cinque sensi della comunicazione

L'Istituto di Istruzione Superiore Polo Bianciardi si racconta



Spot dell'Istituto Bianciardi realizzato dai docenti di Progettazione multimediale Luca Di Maggio, Federica Cipolletta, Lorenzo Pezzella e Lorenza Baudou.

Nasce, quasi dieci anni fa, da una costola dello storico Istituto Einaudi, dal quale trae il radicamento sul territorio e la caratterizzazione professionalizzante dei propri indirizzi, a cui coniuga la volontà di promuovere e coltivare le passioni artistiche, musicali, coreutiche dei giovani della provincia di Grosseto, e la capacità di stare al passo con i tempi in ambito informatico e multimediale. Declina la sua vocazione formativa sulla Comunicazione e acquisisce, con il nuovo status, un nuovo importante nome, intellettualmente ed emotivamente significativo per ogni grossetano: quello di uno dei più innovativi scrittori del '900 italiano, il concittadino Luciano Bianciardi.

Realtà solida, dunque, sul territorio grossetano, il Polo della Comunicazione Bianciardi è la scuola dove la comunicazione si manifesta, si lascia educare e coltivare in ogni sua forma e declinazione. Una comunicazione che da qui parte, per dirigersi verso il "futuro" come lascia intuire il logo dell'Istituto, composto da cinque frecce, una per ogni indirizzo scolastico, che si aprono verso l'esterno, verso nuovi orizzonti.

LA TUA SCUOLA.

Istituto di Istruzione Superiore GROSSETO

SEDE CENTRALE
 Direzione e Segreteria: P.zza De Maria, 31 - 58100
 Tel. 0564 454951 - Fax 0564 454867
 e-mail: gms01200q@istruzione.it

Codice meccanografico: GRIS01200Q

NELLO STESSO TOPIC



ASA presenta i risultati dell'indagine sulla soddisfazione del cliente del servizio idrico nel 2020



L'ISI MACHIAVELLI incontra le famiglie e gli studenti delle Medie



"Fermi - Giorgi" Il Polo in tempo di Covid

TOP VIDEO



Il logo dell'Istituto e alcune informazioni essenziali

Sono ben cinque le forme di comunicazione che trovano la loro equilibrata collocazione nell'offerta formativa del Polo Bianciardi. Da quella più antica, universale, che ritroviamo nell'arte figurativa, musicale e della danza, fino alle più moderne tecniche di comunicazione visiva e multimediale, social e web, applicata al marketing aziendale.

Un'offerta formativa dunque completa, coerente e al tempo stesso variegata e differenziata secondo le diverse inclinazioni, talenti, competenze, passioni dei tanti ragazzi che ogni anno trovano nel Bianciardi il loro naturale ambiente formativo e di crescita personale.



La sala danza nella sede di Piazza De Maria

Cinque indirizzi collocati su tre sedi ampie, capienti, luminose, ricche di spazi laboratoriali creati ad hoc per ogni indirizzo e per ogni disciplina specifica: la sede di Piazza de Maria è dotata di un grande auditorium per la musica, una sala danza moderna e attrezzata, la sede di Via Brigate si caratterizza per i laboratori tecnologici con le più avanzate tecnologie grafiche e multimediali, ma anche studi fotografici e ambienti per la post-produzione cinematografica; nel colorato Liceo di Via Pian D'alma si aprono aule che sono veri e propri atelier d'arte e studi di architettura.

Ma il Polo Bianciardi sa fare anche di più: è sempre attento, aperto e accogliente nei confronti dei rapidi cambiamenti socioculturali della nostra epoca e sa oltrepassare nuove frontiere: è il caso dell'indirizzo Servizi Commerciali che da poco più di un anno ha riprogrammato il suo piano di studi declinandolo nella forma del "WEB Community", per porre una particolare attenzione alla formazione per il mondo del Web e dei Social Media in relazione al marketing aziendale.

LICEO COREUTICO



Le studentesse del Liceo Coreutico in scena Teatro Moderno. Ritratto D'Inverno, coreografia Barbara Acero, musica Antonio Vivaldi



Colosso agroindustriale investe in due tenute - cronaca
 Falsi incidenti, altri 125 indagati, ecco chi sono gli "attori" delle truffe - cronaca

DAL WEB



Puoi fare tutto ciò che vuoi in questo gioco
 Rai: Shadow Legends
 Il costo della chirurgia dell'occhio del laser in Italia potrebbe sorprenderti
 Laser occhi | Annunci di ricerca

Aste Giudiziarie



Appartamenti Santa Maria a Monte Via Cappelletto, 29 - 34000



Appartamenti Lucca frazione San Macario in Piano, località "Al Principe" - 2562188

Tribunale di Grosseto
 Tribunale di Lucca

Neurologie

- Giulia Pissarello**
Livorno, 16 dicembre 2020
- Mancini Alfredina**
Livorno, 16 dicembre 2020
- Baldacci Maila**
Livorno, 16 dicembre 2020
- Cacelli Urbano**
Palaia, 16 dicembre 2020
- Guida Maria Carmela**
Livorno, 14 dicembre 2020

Cerca fra le neurologie

PUBBLICA UN NEUROLOGIO

E' il liceo per tutte quelle ragazze e ragazzi che amano e praticano la danza classica e moderna e che desiderano conseguire un diploma liceale continuando a seguire e a specializzarsi nella danza. Si tratta, infatti, di un percorso liceale vero e proprio, arricchito da materie teoriche e pratiche inerenti la danza, nei due indirizzi *classico e contemporaneo*. Al termine dei cinque anni di studio, il diplomato del coreutico potrà vantare una conoscenza approfondita di generi, opere, autori e movimenti della danza, correttamente inseriti nel loro contesto storico e sociale. Le lezioni teoriche e pratiche inerenti alla danza (storia della danza, storia della musica, tecnica della danza classica e contemporanea, laboratori coreografici e coreutici) affiancano le materie tradizionali, in modo che al termine dei cinque anni le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei siano bene integrate con le capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, così da poter accedere all'Accademia della Danza, l'Alta Formazione Artistica, oltre che a qualunque facoltà universitaria. A livello nazionale molti studenti che provengono dai Licei Coreutici sono danzatori professionisti in importanti compagnie italiane ed estere.

LICEO MUSICALE



Gli studenti del Liceo Musicale in concerto

Il percorso del Liceo Musicale si rivolge a tutti i ragazzi che hanno una grande passione per la musica, e assicura la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado. E' un liceo indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica, allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura attraverso gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Approfondisce la cultura liceale grazie ad una rinnovata didattica pluridisciplinare che parte dallo studio teorico e pratico della musica. In questo modo lo studente avrà le competenze necessarie per comprendere il patrimonio musicale sotto gli aspetti della composizione, della storia, dell'esecuzione e dell'interpretazione.

Alla fine del percorso liceale lo studente saprà seguire, interpretare e comprendere, con il primo e il secondo strumento, opere di epoche, generi e stili diversi anche dal punto di vista storico e compositivo, partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo. Avrà inoltre una formazione culturale di base idonea per il proseguimento degli studi in tutti gli ambiti universitari e una preparazione musicale necessaria per sostenere l'esame di ammissione ai Corsi Accademici di 1° livello dei Conservatori di musica.

LICEO ARTISTICO



Installazione di opere in Piazza Dante, una sorta di galleria-museo a cielo aperto. Il titolo del tema era "i giovani ingegni e le magnifiche eccellenze" e il Liceo Artistico scelse Leonardo Da Vinci come esempio della magnificenza Toscana e la Gioconda come simbolo della sua genialità

Lo storico Liceo Artistico grossetano affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione delle tecniche relative alle arti, alla conoscenza del patrimonio storico-culturale, cogliendone appieno la presenza e il valore nella società odierna. Dopo il biennio comune, gli studenti scelgono fra i seguenti indirizzi di studio: *arti figurative (pittura-scultura) o architettura e ambiente*.

A conclusione del percorso di studio, i diplomati del Liceo Artistico sanno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere, conoscono le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico, sanno applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra i diversi linguaggi artistici, oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali. Così, oltre a qualunque facoltà universitaria, il diploma del Liceo Artistico permette l'accesso a Istituti di Alta formazione Artistica come Accademia di Belle Arti, ISIA, Architettura, Arredo, Design, Restauro, Moda, Illustrazione e Fumetto, Grafica. Molti studenti del Liceo Artistico grossetano sono ormai artisti affermati in tutti i settori e portano alto il nome di Grosseto e del suo Liceo Artistico nel mondo.

TECNICO PER LA GRAFICA E LA COMUNICAZIONE



Tecnico Grafica e Comunicazione

Laboratorio Mac postazione con tavoletta grafica e fotocopiatrice.

La specificità del Tecnico della grafica e comunicazione è la comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Al fianco delle discipline comuni, la scuola offre infatti materie tecniche come Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Teoria della Comunicazione e Progettazione Multimediale. Gli studenti realizzano cortometraggi, videoclip, spot pubblicitari, siti web, servizi giornalistici per la televisione; lavorano su programmi di progettazione grafica, di montaggio video; allestiscono set fotografici, organizzano eventi teatrali e multimediali. A guidare i ragazzi, docenti professionisti del mondo del cinema, della fotografia e della comunicazione, come ad esempio il Regista di fama nazionale Francesco Falaschi. (https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Falaschi)

Dopo il diploma l'Indirizzo Tecnico offre la formazione universitaria in qualunque facoltà universitaria, con una particolare inclinazione verso corsi di laurea in Scienze della Comunicazione o diplomi di laurea in DAMS. Offre però anche molte immediate opportunità di lavoro presso case editrici, studi grafici, tipografie, studi fotografici, mittenti televisive, redazioni giornalistiche, case di produzione cinematografica

PROFESSIONALE per i SERVIZI COMMERCIALI - WEB COMMUNITY (CL@SSI 2.0)

I cinque sensi della comunicazione al Polo Bianciardi: la scuola si racconta

di Redazione - 19 Dicembre 2020 - 8:01



GROSSETO – Nasce, quasi dieci anni fa, da una costola dello storico Istituto Einaudi, dal quale trae il radicamento sul territorio e la caratterizzazione professionalizzante dei propri indirizzi, a cui coniuga la volontà di promuovere e coltivare le passioni artistiche, musicali, coreutiche dei giovani della provincia di Grosseto, e la capacità di stare al passo con i tempi in ambito informatico e multimediale. Declina la sua vocazione formativa sulla Comunicazione e acquisisce, con il nuovo status, un nuovo importante nome, intellettualmente ed emotivamente significativo per ogni grossetano: quello di uno dei più innovativi scrittori del '900 italiano, il concittadino Luciano Bianciardi.



Realtà solida, dunque, sul territorio grossetano, il **Polo della Comunicazione Bianciardi** è la scuola dove la comunicazione si manifesta, si lascia educare e coltivare in ogni sua forma e declinazione. Una comunicazione che da qui parte, per dirigersi verso il "futuro" come lascia intuire il logo dell'Istituto, composto da cinque frecce, una per ogni indirizzo scolastico, che si aprono verso l'esterno, verso nuovi orizzonti.

Sono ben cinque le forme di comunicazione che trovano la loro equilibrata collocazione nell'offerta formativa del Polo Bianciardi. Da quella più antica, universale, che ritroviamo nell'arte figurativa, musicale e della danza, fino alle più moderne tecniche di comunicazione visiva e multimediale, social e web, applicata al marketing aziendale.

Un'offerta formativa dunque completa, coerente e al tempo stesso variegata e differenziata secondo le diverse inclinazioni, talenti, competenze, passioni dei tanti ragazzi che ogni anno trovano nel Bianciardi il loro naturale ambiente formativo e di crescita personale.



Cinque indirizzi collocati su tre sedi ampie, capienti, luminose, ricche di spazi laboratoriali creati ad hoc per ogni indirizzo e per ogni disciplina specifica: la sede di Piazza de Maria è dotata di un grande auditorium per la musica, una sala danza moderna e attrezzata, la sede di Via Brigate si caratterizza per i laboratori tecnologici con le più avanzate tecnologie grafiche e multimediali, ma anche studi fotografici e ambienti per la post-produzione cinematografica; nel colorato Liceo di Via Pian D'alma si aprono aule che sono veri e propri atelier d'arte e studi di architettura.

Ma il Polo Bianciardi sa fare anche di più: è sempre attento, aperto e accogliente nei confronti dei rapidi cambiamenti socioculturali della nostra epoca e sa oltrepassare nuove frontiere: è il caso dell'indirizzo Servizi Commerciali che da poco più di un anno ha riprogrammato il suo piano di studi declinandolo nella forma del "WEB Community", per porre una particolare attenzione alla formazione per il mondo del Web e dei Social Media in relazione al marketing aziendale.

LICEO COREUTICO



Le studentesse del Liceo Coreutico in scena Teatro Moderno. Ritratto D'Inverno, coreografia Barbara Acero, musica Antonio Vivaldi

E' il liceo per tutte quelle ragazze e ragazzi che amano e praticano la danza classica e moderna e che desiderano conseguire un diploma liceale continuando a seguire e a specializzarsi nella danza. Si tratta, infatti, di un percorso liceale vero e proprio, arricchito da materie teoriche e pratiche inerenti la danza, nei due indirizzi classico e contemporaneo. Al termine dei cinque anni di studio, il diplomato del coreutico potrà vantare una conoscenza approfondita di generi, opere, autori e movimenti della danza, correttamente inseriti nel loro contesto storico e sociale. Le lezioni teoriche e pratiche inerenti alla danza (storia della danza, storia della musica, tecnica della danza classica e contemporanea, laboratori coreografici e coreutici) affiancano le materie tradizionali, in modo che al termine dei cinque anni le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei siano bene integrate con le capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, così da poter accedere all'Accademia della Danza, l'Alta Formazione Artistica, oltre che a qualunque facoltà universitaria. A livello nazionale molti studenti che provengono dai Licei Coreutici sono danzatori professionisti in importanti compagnie italiane ed estere.

LICEO MUSICALE



Gli studenti del Liceo Musicale in concerto

Il percorso del Liceo Musicale si rivolge a tutti i ragazzi che hanno una grande passione per la musica, e assicura la continuità dei percorsi formativi per gli

studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado. E' un liceo indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica, allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura attraverso gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Approfondisce la cultura liceale grazie ad una rinnovata didattica pluridisciplinare che parte dallo studio teorico e pratico della musica. In questo modo lo studente avrà le competenze necessarie per comprendere il patrimonio musicale sotto gli aspetti della composizione, della storia, dell'esecuzione e dell'interpretazione.

Alla fine del percorso liceale lo studente saprà seguire, interpretare e comprendere, con il primo e il secondo strumento, opere di epoche, generi e stili diversi anche dal punto di vista storico e compositivo, partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo. Avrà inoltre una formazione culturale di base idonea per il proseguimento degli studi in tutti gli ambiti universitari e una preparazione musicale necessaria per sostenere l'esame di ammissione ai Corsi Accademici di 1° livello dei Conservatori di musica.

LICEO ARTISTICO



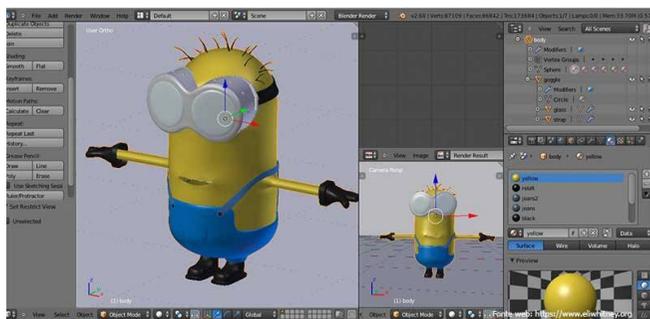
Installazione di opere in Piazza Dante, una sorta di galleria-museo a cielo aperto. Il titolo del tema era "i giovani ingegni e le magnifiche eccellenze" e il Liceo Artistico scelse Leonardo Da Vinci come esempio della magnificenza Toscana e la Gioconda come simbolo della sua genialità

Lo storico Liceo Artistico grossetano affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione delle tecniche relative alle arti, alla conoscenza del patrimonio storico-culturale, cogliendone appieno la presenza e il valore nella società odierna. Dopo il biennio comune, gli studenti scelgono fra i seguenti indirizzi di studio: arti figurative (pittura-scultura) o architettura e ambiente.



A conclusione del percorso di studio, i diplomati del Liceo Artistico sanno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere, conoscono le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico, sanno applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra i diversi linguaggi artistici, oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali. Così, oltre a qualunque facoltà universitaria, il diploma del Liceo Artistico permette l'accesso a Istituti di Alta formazione Artistica come Accademia di Belle Arti, ISIA, Architettura, Arredo, Design, Restauro, Moda, Illustrazione e Fumetto, Grafica. Molti studenti del Liceo Artistico grossetano sono ormai artisti affermati in tutti settori e portano alto il nome di Grosseto e del suo Liceo Artistico nel mondo.

TECNICO PER LA GRAFICA E LA COMUNICAZIONE



Tecnico Grafica e Comunicazione. Laboratorio Mac postazione con tavoletta grafica e fotripresa.

La specificità del Tecnico della grafica e comunicazione è la comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Al fianco delle discipline comuni, la scuola offre infatti materie tecniche come Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Teoria della Comunicazione e Progettazione Multimediale. Gli studenti realizzano cortometraggi, videoclip, spot pubblicitari, siti web, servizi giornalistici per la televisione; lavorano su programmi di progettazione grafica, di montaggio video; allestiscono set fotografici, organizzano eventi teatrali e multimediali. A guidare i ragazzi, docenti professionisti del mondo del cinema, della fotografia e della comunicazione, come ad esempio il Regista di fama nazionale Francesco Falaschi.
(https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Falaschi)

Dopo il diploma l'indirizzo Tecnico offre la formazione universitaria in qualunque facoltà universitaria, con una particolare inclinazione verso corsi di laurea in Scienze della Comunicazione o diplomi di laurea in DAMS. Offre però anche molte immediate opportunità di lavoro presso case editrici, studi grafici, tipografie, studi fotografici, mittenti televisive, redazioni giornalistiche, case di produzione cinematografica



I nuovi servizi commerciali Web Community

Rinnovatosi completamente nell'a.s.2018-2019, il Professionale per i Servizi Commerciali – Web community ha oggi specifiche caratteristiche per sviluppare competenze professionali che sanno essere il supporto operativo delle aziende nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, nella promozione delle vendite e per l'immagine aziendale. Il progetto CL@SSI 2.0 prevede, tra l'altro, che si utilizzino prevalentemente strumenti informatici come personal computer (assegnati dalla scuola in comodato d'uso) al posto dei tradizionali libri cartacei. Saper usare consapevolmente PC e Web è infatti oggi indispensabile e imprescindibile nell'attività di promozione sia delle vendite che dell'immagine aziendale. Gli alunni infatti attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione compresi quelli della pubblicità on-line e dei Social Network si cimentano in simulazioni aziendali e si rapportano con le varie istituzioni pubbliche e private del territorio. Il diplomato, infatti, tra le tante opportunità in ambito aziendale, potrà lavorare per gestire la comunicazione aziendale sui social network e le tecnologie informatiche di più ampia diffusione allo scopo di comunicare e promuovere con efficacia la mission e i prodotti/servizi del committente, anche grazie allo studio della seconda lingua straniera, e sarà in grado di implementare il sistema informativo aziendale. Potrà comunque continuare a formarsi in enti di Formazione Superiore, Accademie, Università.

Lo spot dell'Istituto Bianciardi è realizzato dai docenti di Progettazione multimediale Luca Di Maggio e Federica Cipolletta

PREZZO incredibile INAUGURALE

Giotta camino gold a bioetanolo

-40%

29,90€

Svita avvita per mobili

-14%

29,95€

Box doccia

-33%

59,90€



PORTOFERRAIO

«Sono nella scarpata, aiuto», i disperati sms agli amici prima del salvataggio

LUCA CENTINI



LEGA PRO
E' tornato il Grifone formato trasferta (0-1)

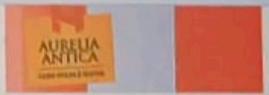


IL FEMMINICIDIO
Addio a Madalina, oggi a Capalbio è tutto cittadino

IVANA AGOSTINI



Rifiuti selvaggi: 26 verbali in soli cinque giorni



I pezzi giusti al posto giusto

Tempera murale

-45%

9,90€

Pellet reterit A1

-14%

4,19€

I CINQUE SENSI DELLA COMUNICAZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore Polo Bianciardi si racconta

Realtà solida, dunque, sul territorio grossetano, il Polo della Comunicazione Bianciardi è la scuola dove la comunicazione si manifesta, si lascia educare e coltivare in ogni sua forma e declinazione

LA TUA SCUOLA.

CONTENUTO SPONSORIZZATO

STAI CON NOI

Tutto il sito del Tirreno a 1 € al mese per 3 mesi

ABBONATI →

18:10



AA

ilgiunco.net



Progetto di educazione ambientale
rivolto alle scuole

Iscrizione gratuita



IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

H24



formazione

ATTUALITÀ

Corso gratuito saldatura e assemblaggio meccanico: come iscriversi. Scade il 14 dicembre

[TUTTE LE NOTIZIE »](#)

LA TUA SCUOLA

scopri-la con gli

open day online



polo
bianciardi

SPECIALE ORIENTAMENTO

SCUOLA

GAVORRANO

Città di Grosseto - nuovi servizi per il cittadino X

